IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 345. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 17 Dicembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Il discorso del ministro degli esteri, signor De Bülow, al Reichstag tedesco sul progettato aumento della flotta, tiene il primo posto e, forse, si potrebbe dire l'unico, negli avvenimenti della settimana di ordine internazionale.

Alcune sue parole di colore alquanto oscuro hanno commosso l'opinione pubblica, ma per valutarne l'importanza vera converrà tener conto del momento, in cui quelle parole erano pronunciate. Si trattava di domandare alla Germania nuovi sacrifici per gli armamenti di terra: diventava una necessità di lungaggine la situazione internazionale con tinte piuttosto cariche, facendo appello al sentimento nazionale per la eventualità di possibili complicazioni avvenire, a fine di diminuire le opposizioni del progetto avvers trovato altra volta e che non sono ancora vinte.

Onde si ingannerebbe, a nostro avviso, chi attribuisse al discorso del signor De Bülow un significato ed una portata, che non fossero in armonia con le recentissime dichiarazioni, assolutamente rassicuranti del conte Goluchowski alle delegazioni austro-ungariche, e con le dichiarazioni fatte poco prima dallo stesso De Bülow in ordine alla politica estera della Germania. Se si collegano, come è debito dell'osservatore imparziale, le une alle altre, viene a mancare ogni ragione seria di preoccupazioni e la fiducia nel mantenimento della pace non può esser scossa.

Ed a confermare vieppiù questa fiducia sta l'accenno chiaro e preciso che il signor De Bülow ha fatto alla triplice alleanza, integrata dall'amicizia con la Russia, che continua al essere la base dei rapporti internazionali dalla Germania e della sua posizione in Europa.

Invano si è cercata nel discorso del ministro degli esteri tedesco la conferma della nuova triplice sanguinosamente tratta dall'astro fosforescente del signor Chamberlain. Come già il presidente Mac Kinley nel suo Messaggio al Congresso degli Stati Uniti, anche il sig. De Bülow si è limitato a deplorevolmente dire che il recente passaggio per l'isola di Samoa è avvenuto tra la Germania e le due grandi potenze anglo-sassoni, ma questo accordo, la seggiunto subito, non contiene dunque segreti, né obblighi segreti, di ordine politico o semplicemente, di ordine commerciale, che leggino i tre Stati, ciascuno dei quali segue e seguirà la propria via, con la miglior disposizione, è vero, ad intendersi alle quistioni controversate.

×

Il progettato aumento della flotta, accennato più sopra, continua a fare le spese del Reichstag.

Sono stati pronunziati dieci ne più e contro e quando il progetto verrà presentato, probabilmente in febbraio, le forze delle due parti saranno presso a poco eguali.

S'attera al Centro, come di consueto, a fare pendere la bilancia, e stando alle dichiarazioni dei suoi capi Lieber e alle informazioni dei giornali ufficiosi, pare che finirà coll'essere approvato, con qualche modificazione di dettaglio, un poco la spesa.

A questo proposito si pretende che il Centro pongo per condizione del suo voto favorevole all'aumento della flotta l'istituzione di una nunziatura apostolica a Berlino, la quale rappresenti il Papa in tutta la Germania.

E' prematuro affermare se e quanto sieno di vero in questa specie di *ultimatum*, che il Centro avrebbe posto al governo; per ora di certo si ha soltanto il linguaggio della stampa non ufficiosa, che non è davvero favorevole.

Non si esclude dai giornali ufficiosi che, come accadde per il progetto di riforma militare, il governo nell'interesse di una sconfitta, ricorra all'ultima *ratio* dello scioglimento del Reichstag.

×

La situazione in Austria, dopo l'insuccesso delle trattative per venire ad un accordo fra czechi e tedeschi si mantiene presso a poco invariata.

I giornali di Praga dichiarano che i giovani czechi non fanno più parte della maggioranza, ma si ritengono abbastanza forti per sostenere i loro diritti. Ciò è quanto dire che intendono di persistere nella loro tattica ostruzionista.

Tuttavia il Gabinetto Clary Aldringen n-n sembra disposto a dar loro la soddisfazione di dimettersi.

Il presidente del Consiglio gode infatti la piena fiducia dell'Imperatore, il quale avrebbe dichiarato che in nessun caso consentirà a separarsi da lui. Egli quindi è deciso a combattere con ogni mezzo l'ostruzionismo, e non dispera di giungere a fare approvare in tempo debito i progetti più urgenti e che considera come vere necessità di stato.

Ciò ha ripetuto in seno alla Commissione del bilancio e a quella pel Compromesso.

Se tuttavia divenisse necessario ricorrere alla applicazione del famoso par. 14, allora si dimetterebbe.

×

La discussione del bilancio delle Colonie alla Camera francese ha fornito occasione al ministro degli Esteri di annunziare la prossima presentazione di un progetto di difesa, di affermare la necessità di un esercito coloniale e di dichiarare nello stesso tempo che la Francia, contenta del suo Impero coloniale, oramai costituito, non vuole altre spedizioni militari.

Il congresso socialista, nella seduta di chiusura, ha deciso di riunirsi annualmente e formare alla Camera un gruppo unico, che obbedisca al Comitato generale.

Prosegnono e si rassomigliano le sedute dell'Alta Corte di Giustizia. Ora si crede però che il processo possa finire nei primi giorni del gennaio.

×

Due notizie a *sensation* hanno fatto in questi giorni il giro dei giornali: quelle della vendita delle Antille danesi agli Stati-Uniti di America e della cessione fatta alla Russia di Kiaotschau sono state smentite rispettivamente da Copenaghen e da Madrid; onde non torna spendervi parole.

×

La Camera spagnuola ha respinto con un solo voto di maggioranza una mozione chiedente la soppressione del Sottosegretariato di Stato per il Ministero della marina.

Malgrado la vota contro a questo proposito, di cri-si ministeriale, il presidente del Consiglio signor Silvela ha dichiarato in Senato che quel voto non ha indebolito menomamente il Gabinetto, il quale resterà al potere fiducia la Regina-Reggente gli conserverà la sua fiducia.

×

L'Assemblea federale svizzera ha proceduto alla elezione dei componenti il potere esecutivo, i quali sono stati tutti eletti eccettuati Ruffy e Lachenal dimissionari, sostituiti rispettivamente da Ruchet a Comtesse.

W. Hauser di Zurigo, attualmente capo del dipartimento delle finanze, è stato eletto presidente della Confederazione per l'anno 1900.

×

Le notizie ultime dal Transvaal segnano nuovi e maggiori disastri per le armi inglesi, in tutti e tre i teatri della guerra.

La sconfitta, segnalata dai dispacci di ieri, patita sul Tugela e che passerà alla storia col nome di battaglia di Colenso, supera tutti i passati rovesci ed impone all'Inghilterra di raddoppiare le forze per una campagna, malamente preparata dapprincipio e peggio e adottta fin qui, non sappiamo se per imperizia dei capi o per effetto di ordinamenti.

E' degna di nota la fibra del popolo inglese, che, lungi dall'accasciarsi per i ripetuti disastri, guarda con calma ammirevole all'avvenire e domanda al suo governo di non risparmiare sacrifici per rinforzare la forima fin qui avvrsa.

Politica e Diplomazia

Lima, 16 — Il Gabinetto è stato costituito con Riva Aguero Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri.

Parigi 16, ore 16.5. — Il *Figaro* conferma essere probabile il richiamo degli addetti militari francesi a Berlino, a Vienna e a Roma.

(S) **Atene** 16. — La Camera dei deputati ha eletto Presidente il colonnello Tsamados, ministeriale.

Pietroburgo 16, ore 15. — La stampa russa, che commenta, con parole di simpatia per i boeri, gli ultimi telegrammi dal Transvaal, reclama energicamente che la Russia occupi un porto nel Golfo Persico.

(S) **Londra**, 16. — L'ammiraglio Lord Charles Beresford, nominato comandante in seconda della squadra del Mediterraneo, si è dimesso da membro del Parlamento ed assumerà il comando della Squadra il 23 pssando p. v.

Il nuovo ministro rumeno.

(S) **Bucarest**, 16. — Il vice-presidente della Camera dei deputati, Alessandro Catargi, è stato nominato ministro di Rumania presso S. M. il Re d'Italia.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 16. — Il Ministero della guerra pubblica una nuova lista della quale risulta che le perdite subite dagli inglesi a Magersfontein ascendono a 968, dei quali 70 ufficiali.

(S) **Londra**, 16. — I giornali annunziano che Lord Salisbury ha convocato il Consiglio dei Ministri, il quale ha avuto luogo oggi nel pomeriggio.

Il colonnello Baden-Powell intimò ai boeri di ritornare alle loro case, assicurandoli che, dopo cessate le ostilità, l'Inghilterra avrebbe loro concesso la sua protezione.

Sono segnalate alcune scaramuccie nei dintorni di Colesberg, dove è attesa un combattimento generale.

La battaglia presso Colenso.

Londra, 16 — Il Ministero della guerra comunica il seguente dispaccio pervenutogli dal generale Redvers Buller, datato da Chieveley, 15 corrente:

" Sono partito alle 4 ant. per forzare due guadi sul fiume Tugela.

" Il generale Fitzroy Hart doveva attaccare il guado sinistro ed il generale Hildyard il destro.

" Il generale Lehalton, al centro, doveva appoggiare gli altri due ma, vedendo che il generale Fitzroy Hart era impotente a forzare il suo guado, gli ordinai la ritirata. Temo che un suo battaglione abbia molto sofferto.

" Ordinai allora al generale Hildyard di avanzare. Questi occupò la stazione di Colenso.

" Seppi allora che tutta l'artiglieria destinata ad appoggiare l'attacco, eccedeva molto in avanzata verso il fiume, ora stata violentemente attaccata. Essa ebbe tutti i cavalli uccisi. Tutti gli artiglieri ricoverarsi in un *Tukrey*.

I tentativi per salvare l'artiglieria riuscirono soltanto per due pezzi.

" Il passaggio del guado divenendo così impossibile stante la mancanza di artiglieria che l'appoggiasse, fost suonare la ritirata, la quale si effettuò in buon ordine.

" Durante tutta la giornata il nemico tentò di mettere in rotta la mia ala destra; ma la cavalleria glielo impedì.

" Abbandonammo dieci cannoni ed uno fu annotato da una granata boera; ripiegammo su Chieveley.

" Temo che le perdite sieno considerevoli per la brigata Fitzroy Hart e per la 14.a e per la 66.a battaglia.

" Le truppe, la cui condotta fu eccellente, soffrirono molto pel caldo."

(S) **Londra**, 16 — I giornali constatano la gravità della disfatta della colonna del generale Redvers Buller, ma ritengono che le perdite non siano abbastanza numerose per giustificare uno scoraggiamento della Nazione, che è stata finora calma e più risoluta che mai.

I giornali pubblicano un dispaccio da Capetown in data di ieri, il quale annunzia che il generale Lord Methuen fece nella mattina una nuova dimostrazione dinanzi a Magersfontein, ma si ritirò davanti al fuoco dei boeri.

Il *Daily Chronicle* chiede l'invio di 150,000 uomini nell'Africa Meridionale,

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 16, ore 11,16. — Il *Militairisches Wochenblatt* in un notevole articolo esamina la situazione militare nel Transvaal; dice che il generale in capo Buller avrebbe dovuto, facendo base d'operazione Durban, concentrarvi le sue forze per un'azione vigorosa contro Ladysmith; invece egli sparpagliolle in tutti i punti minacciati, onde l'insuccesso lo colse da pertutto.

La direzione della campagna gli è sfuggita dalle mani, la situazione è gravemente compromessa; ci vorrà molto tempo per ripararla, nonostante i rinforzi, che l'Inghilterra sarà sollecita di mandare.

Dopo la ritirata grandi manovre estive Sir Redvers Buller dichiarava che le truppe inglesi erano inferiori alle esigenze degli eserciti moderni; la campagna del Transvaal — conchiude il giornale — ha dimostrato che anche i capi non corrispondono a quelle esigenze ed alle legittime aspettazioni del paese.

×

Berlino, 16, ore 21.24. — I giornali, in genere, che non dimostrano simpatie per gl'inglesi, rappresentano assai grave la sconfitta sul Tugela e dicono che sarà molto difficile il riparvi. Che ogni modo impone gravi sacrifizi di uomini e di denaro.

Alcuni dichia-ano che in seguito a questa sarà l'Inghilterra potrebbe perdere il prestigio militare e l'egemonia nel Sud-Africa.

Altri dicono che la guerra, diplomaticamente e militarmente voluta, è stata condotta con grande leggerezza e paragonano la battaglia presso Colenso a quella di Adua. Credono che più l'Inghilterra targiverse e più la guerra verrà a costarle.

Le notizie del Transvaal hanno fatto impressione. La Borsa però ha resistito a un ribasso nella speranza di un miglioramento appena un successo inglese lo permetta.

La *National Zeitung* è informata da fonte autentica che le potenze della Triplice hanno convenuto di richiamare temporaneamente i loro addetti militari, onde togliere ogni causa ad un perturbamento nelle loro relazioni coll'Inghilterra.

La legge sugli zuccheri

Quando in un'assemblea si determina artificialmente una corrente violenta, non si ragiona più. Anche coloro che non sono persuasi della bontà intrinseca del provvedimento in questione o non si sono potuti formare un'idea chiara, non se la sentono di resistere e vengono trascinati dalla corrente.

Non siamo in Inghilterra e il fatto che si è verificato ieri alla Camera non è il primo e non sarà neppure l'ultimo.

Lo spauracchio di nuove tasse, se non si mettevа un freno immediato agli zuccheri, il preconcetto che le fabbriche guadagnino diecine di milioni, la circostanza che una buona parte delle regioni d'Italia non hanno alcun interesse a questa industria, non potendo per ragioni di clima coltivare la barbabietola: tutto questo riunito insieme, ha contribuito a creare una corrente così violenta, che lo stesso on. Luzzatti, che aveva incoraggiato le nuove fabbriche rassicrandole per l'avvenire, preferì, egli che avrebbe potuto chiarire con molta competenza la questione, di assentarsi al momento del voto.

E coloro che si agitavano e facevano sorgere perchè si risolvesse la questione su due piedi, al momento del voto segreto hanno lasciato la Camera senza numero legale.

Nessuno ha mai contestato che non si dovesse mettere un freno alla legislazione attuale sugli zuccheri, ma era questione di misura, vale a dire che si poteva trovar modo di assicurare la difesa della finanza insieme all'esistenza della nuova industria.

Si è invece preferito il sistema della precipitazione, quasichè si temesse che da una discussione pacata e serena potesse uscire una deliberazione più equa e razionale.

Tutto questo è deplorevole, perchè, secondo noi, non era difficile trovare il punto giusto tra le esigenze della finanza e quelle della nuova industria, ma d'altra parte coloro che hanno creduto, per trarre immediati lucri con artifici di borsa, gonfiando le azioni (che poi si sono sgonfiate da sè) delle nuove Società, anche prima che sorgessero le fabbriche, non debbono lagnarsi.

Sono essi che hanno generato nella Camera l'opinione che le Società guadagnino o possano guadagnare diecine di milioni a danno dell'Erario ed è bastato il far penetrare questa supposizione per determinare la corrente che si è manifestata ieri alla Camera.

Il Ministro delle finanze ha perfin detto che la legge era una difesa dei consumatori (?) quasichè fossero i coltivatori della barbabietola o le fabbriche di zucchero indigeno, e non le raffinerie coalizzate, quelle che vendono lo zucchero pel consumo e dettano, col prezzo, legge al mercato.

E' vero che fu promessa una legge anche per le raffinerie e noi speriamo che la Ligure-lombarda non riesca a cristallizzare insieme al *pilé* anche i propositi degli on. Boselli e Carmine.

Ad ogni modo anche la legge sulle raffinerie non ripara all'errore che, secondo noi, si commette, col sopprimere un'industria, la quale senza qualche nuovo trovato scientifico, che dia maggior prodotto dell'attuale, si vede troncata nel suo primo sviluppo.

Speriamo quindi che in Senato, se anche si dovesse confermare il voto della Camera, non si ripeta il colpo di mano e la discussione riesca quale richiede una questione così importante dal lato finanziario ed economico.

Per gli Istituti di emissione.

Con l'intervento del ministro del Tesoro, onorevole Boselli, si adunò ieri mattina la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione. Dopo alcune comunicazioni, essendosi ritirato l'on. Maiorana, la Commissione continuò i suoi lavori sotto la Presidenza dell'on. senatore Lampertico, esaminando diverse questioni relative alle sofferenze ed alle mobilizzazioni degli istituti di emissione.

La Commissione terrà questa mattina una nuova adunanza.

In onore di Dante.

Il Ministro della pubblica Istruzione ha diramato ai Provveditori, ai Presidi e Direttori degli Istituti tecnici e classici, una circolare, affinchè le nostre scuole commemorino con la maggior dignità possibile il sesto centenario della " Divina Commedia.

E' noto che Dante, il quale nel 1300 si trovava a Roma durante il giubileo indetto da Bonifazio VIII, fosse di avere in quest'anno, sugli ultimi giorni di marzo, la visione, onde poi cantò il sommo poema. L'importanza civile e patriottica dell'opera e del Poeta ha indotto il Ministro a solennizzare.

A tale scopo ha indetta una gara d'onore fra gli alunni dei licei, degli istituti tecnici e delle scuole normali sopra un tema di argomento dantesco, che sarà proposto dal ministero, e dovrà essere trattato per iscritto, il giorno 5 aprile 1900. I presidi e direttori comunicheranno al ministero, non più tardi del 31 marzo, i nomi dei concorrenti e gli argomenti dei quali sono assegnati sette ore. Il giorno stesso i lavori dovranno essere mandati, in piego suggellato al ministero. Il quale, su parere di una Commissione esaminatrice, conferirà, in ordine di merito, i seguenti premi: una medaglia d'oro — quattro medaglie d'argento — dieci menzioni onorevoli.

Inoltre l'ultimo giorno di lezione, prima delle ferie pasquali, il professore di lettere italiane di ciascun istituto leggerà e spiegherà un canto, opportunamente scelto, del poema, a tutta la scolaresca riunita, alla presenza del preside e dei professori.

Tutti i professori poi, di qualsiasi grado e disciplina, che vogliano trattare, con novelle d'intendimenti e di ricerche, qualche argomento relativo alla vita o alle opere di Dante, sono invitati a presentare, non più tardi del 30 agosto 1900, i loro lavori manoscritti a questo Ministero, il quale farà stampare in un volume commemorativo quelli, che una speciale Commissione giudicherà i più meritevoli. E alle tre memorie migliori sono assegnati tre premi: il primo di L. 700, il secondo di L. 500, il terzo di L. 300.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 16 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 16*

Si procede alla votazione per la nomina:

a) di tre Commissari alla Cassa dei Depositi e Prestiti;

b) di tre Commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto.

c) di un Consigliere d'Amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza o di religione nella città di Roma.

Le urne rimangono aperte.

Si estraggono a sorte i Senatori che rappresenteranno il Senato ai funerali di V. E. al Pantheon. Essi sono: i Lanzia di Brolo, Lanzara, Tittoni, Boccardo, Pierantoni, Arcioni e Caleada Andrea.

Boselli presenta i Bilanci degli Esteri e delle finanze.

Miceli (a nome del Ministro dell'Interno) « Provvedimenti a favore dei Comuni di Porto Maurizio e Camerino ».

Lacava. Proroga dei provvedimenti in favore degli istituti di previdenza del personale ferroviario (E' ammessa l'urgenza).

Progetti di legge

Ancona di stanziamento al bilancio della P. I. per spesa inerente alla costruzione e ampliamento degli istituti di chimica annessi alla R. Università di Torino.

Boselli in risposta a raccomandazioni del sen. Canonico (ministero) risponde che sarà suo cura di riferire al ministro dei LL. PP. perchè si ponga ogni maggior cura nel mantenersi nei limiti dei preventivi per opere pubbliche.

×

Approvansi maggiori assegni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli del bilancio del Tesoro pel 1899-1900.

×

Le due leggine si approvano a scrutinio segreto.

×

Presidente proclama eletti a far parte della Commissione per la Cassa depositi e prestiti i sen.: Lancia di Brolo, Vitelleschi, Boccardo — della Commissione pel fondo del culto i sen.: Ghiglieri, Vitelleschi, Canonico — dell'Amm. del fondo beneficenza e religione nella città di Roma, il *sen.* Guerrieri-Gonzaga.

Lunedì seduta.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del mattino.

16 dicembre — Presidenza **Colombo** — *Ore 10.*

Proroga delle elezioni della Camera di Commercio di Roma.

Approvansi successivamente i sette articoli del progetto, con brevi osservazioni dell'on. Mancini, cui risponde l'on. ministro Salandra.

Proroga alla pubblicazione delle leggi nell'Eritrea.

E' approvato senza discussione.

Concessione delle terre di Montello.

E' approvato con un emendamento all'articolo 7 e con una raccomandazione dell'on. Chimirri onde si favorisca la colonizzazione interna.

Specialità degli infermi poveri non appartenenti al comune di Roma.

Tozzi raccomanda il progetto che giudica una benefica riforma.

Celli raccomanda il miglioramento del servizio sanitario nella campagna romana.

Chimirri (relatore) e **Bertolini**, (interno) accettano la raccomandazione.

Sella chiede che gli ospedali debbano specificare la malattia dei singoli ricoverati.

Chimirri (relatore) e **Bertolini** (interni) Si provvederà col regolamento.

Sitti chiede che i Comuni della Provincie siano esonerati dal contributo in queste spese; ma, dietro osservazioni del relatore, non insiste.

Altobrandi accenda per una raccomandazione del-l'on. Valeri onde sia fatto obbligo agli ospedali di reclamare ogni anno dai Comuni il credito che vantano.

Tozzi domanda facilitazioni ai Comuni pel rimborso delle spese.

Stelluti-Scala raccomanda che si disciplini tutta la materia della spedalità in modo un forme.

Bertolini (interno) alla ripresa dei lavori sarà presentato un progetto all'uopo

Sistemazione degli ufficiali commissari subalterni.

Stelluti-Scala voterà contro un progetto, che crede lesivo dei diritti acquisiti di altri ufficiali.

Mirri (guerra) dimostra che nessuno sarà danneggiato.

Prestiti per opere di pubblica igiene.

Rossi Enrico svolge un emendamento nel senso di accordare i prestiti ai Comuni di popolazione non superiore ai 20,000, anzichè ai 10,000 abitanti; estendendo in 50 invece che in 35 anni; e che dal limite di 20,000 lire si escludano le opere di provvista di acque potabili e fognature.

Celli vuole che la popolazione sia quella desunta dal censimento del 1881.

Majorana Angelo. Non accetta la proposta Rossi, che aumenta il carico dello Stato.

Censonie alla proposta Celli.

Bertolini (interno) si associa.

Approvansi gli articoli 1, 2, 3 e 4 dopo breve discussione.

L'articolo 5 è approvato con un emendamento dell'on. Spirito Beniamino, onde non sieno applicabili ai casi previsti dalla presente legge le limitazioni di cui all'art. 163 della legge comunale.

Si approva, infine, un articolo aggiuntivo dell'on. De Giorgio, onde il beneficio della legge sia esteso anche a quei Comuni, che abbiano preso la Cassa depositi e prestiti procedimenti non ancora definiti in ordine alla concessione dei mutui di cui agli articoli 1 e 3.

Istituzione dell'armadio farmaceutico nei Comuni.

Il progetto è approvato dopo breve discussione, cui partecipano gli on. Rossi Enrico, De Giorgio, Spirito Beniamino, Maurigi, Stelluti-Scala, relatore, e Bertolini (interno).

Fabbricazione e vendita di vaccini, virus, sieri e prodotti affini.

Santini vorrebbe obbligatorio, non facoltativo, il controllo nei laboratori della Direzione Generale di Sanità.

Celli (relatore) si associano.

Bertolini (interno) non può accettare questo emendamento. Ma il Ministero si riserva di esercitare questo controllo colla massima efficacia.

×

Senza discussione approvasi la convalidazione di Decreti Reali relativi a spese ferroviarie.

La seduta termina alle 12.10.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza: **Colombo** — *Ore 14*

Interrogazioni — Per un processo.

Falconi (giustizia). All'on. De Felice, sul ritardo di un processo per un conflitto avvenuto a Sanfratello, dice che il ritardo dipende dalla lentezza di vari imputati; del resto il governo solleciterà.

La magistratura e il processo di Milano.

Falconi (giustizia) (*attenzione*) risponde agli on. Di Scalea, De Felice e Bissolati sui provvedimenti da prendere riguardo alla magistratura in seguito alla deposizione Mirri al processo di Milano.

Tutti sanno che vi è un processo pendente a Milano e un'istruzione in corso a Palermo. Si vuole che dei magistrati siano stati trascurati o negligenti: se ciò è vero, il governo provvederà a giudizio finito, salvo le inchieste che crederà opportune, (*Bene*).

Il processo Notarbartolo fu chiuso nel 1899, ed è stato il Proc. gen. comm. Cosenza, al quale va data pubblica lode e nella cui persona rispettabilissima il governo ha la massima fiducia, che lo ha risperto e condotto in porto.

Il Proc. gen. sotto il quale fu chiuso il processo, ora non è più magistrato.

Voci. Venturini, Venturini!

Falconi. Non faccio nomi.

Del resto bisogna osservare che, mentre aveva luogo l'ufficio d'istruzione che precedeva, oggi è la Sezione d'accusa, ed il P. M., che è il capo della polizia giudiziaria, ed è sotto la direzione del potere esecutivo, la sorveglia. Ripete che nel proc. gen. il Governo ha la massima fiducia.

Quanto al processo pendente è meglio non parlarne più affatto, poichè una parola di più o di meno potrebbe pregiudicare la questione (*Ansissimo*).

Di Scalea. Non è soddisfatto. Le rivelazioni del ministro Mirri dinno occasione ai siciliani di dire che, invece di sollevare la questione e mondo della Sicilia, bisognerebbe sollevare quella dell'ordinamento del Governo. Osserva che quel proc. gen. cui allude l'on. Mirri è a riposo e altri magistrati sono stati trasloca-ti. Orbene, quando un ministro accusa d'ingerimento la magistratura, non bastano i trasloch-i? Cita qualche punto della deposizione Mirri, dove si parla del suo rapporto comunicato al giornali, del giudice solamente trasloca-to sostituito con altro incapace, delle intromissioni dei senatori, deputati e d'un *presidente di Cassazione*, e dello zelo del proc. gen. nel chiudere il processo. Se prenda occasione per consigliare il Governo ad andare fino in fondo, perchè il paese ha bisogno di luce e vuol essere rassicurato dell'onestà della magistratura. A processo finito esaminerà l'interrogazione in interpellanza.

De Felice. L'on. Falconi è stato ingannato. (*Rumori*). Non è il proc- gen. Cosenza che riapri il processo. Questo fu riaperto dopo insistenti denunzie d'un detenuto. I magistrati non furono cambiati: qualcuno non è più a Palermo, ma quegli che istruì il processo, chiuso per insufficienza d'indizii, ebbe l'incarico di istruire l'attuale.

Falconi. Non è vero!

De Felice. Sì, è Narsico. Comunque sia...

Cottafavi. Come, comunque sia!

De Felice. ...assicuro che gravi dubbi sulla magistratura di Palermo, che bisogna disipare.

Falconi. Mi sarebbe molto facile dare una completa risposta all'on. De Felice, ma bisognerebbe che entrassi in questioni personali, e me ne astengo. (*Bene!*) Faccio rilevare una sola cosa: che se un membro del Governo ha parlato delle accuse, ciò vuol dire che il Governo ha intenzione di andare cho in fondo. (*Interessino! Bravo!*)

Mirri (Attenzione vivissima). La Camera non ha ancora diritto di mirare alla mia persona. Io ho dopo-sto davanti ad un tribunale secondo coscienza, facendo delle accuse. Se l'on. De Felice viene qui a ripetere e a guabrdo, ciò vuol dire che egli tira a far dell'ostru-zione (*Bene!*).

De Felice. Ho detto il vero; e lo ripeto.

Mirri. Se mi che ho detto io, lei non ha il diritto di entrare (*bene*). Quello che ho detto mantengo.

(Apostrofi dall'estrema all'on. Mirri. La Camera rumoreggia).

Mirri. Dichiaro che spetta al tribunale decidere Se non ha fatto il suo dovere il Governo interverrà... (*rumori*).

Voci. Come, come? Il governo non può.

Sella chiede che gli ospedali debbano specificare la malattia dei singoli ricoverati.

Chimirri (relatore) e **Bertolini** (interni) Si provvederà col regolamento.

Sitti chiede che i Comuni della Provincie siano esonerati dal contributo in queste spese; ma, dietro osservazioni del relatore, non insiste.

Altobrandi accenda per una raccomandazione del-l'on. Valeri onde sia fatto obbligo agli ospedali di reclamare ogni anno dai Comuni il credito che vantano.

Tozzi domanda facilitazioni ai Comuni pel rimborso delle spese.

Stelluti-Scala raccomanda che si disciplini tutta la materia della spedalità in modo un forme.

Bertolini (interno) alla ripresa dei lavori sarà presentato un progetto all'uopo

Sistemazione degli ufficiali commissari subalterni.

Stelluti-Scala voterà contro un progetto, che crede lesivo dei diritti acquisiti di altri ufficiali.

Mirri (guerra) dimostra che nessuno sarà danneggiato.

Prestiti per opere di pubblica igiene.

Rossi Enrico svolge un emendamento nel senso di accordare i prestiti ai Comuni di popolazione non superiore ai 20,000, anzichè ai 10,000 abitanti; estendendo in 50 invece che in 35 anni; e che dal limite di 20,000 lire si escludano le opere di provvista di acque potabili e fognature.

Celli vuole che la popolazione sia quella desunta dal censimento del 1881.

Majorana Angelo. Non accetta la proposta Rossi, che aumenta il carico dello Stato.

Censonie alla proposta Celli.

Bertolini (interno) si associa.

Approvansi gli articoli 1, 2, 3 e 4 dopo breve discussione.

L'articolo 5 è approvato con un emendamento dell'on. Spirito Beniamino, onde non sieno applicabili ai casi previsti dalla presente legge le limitazioni di cui all'art. 163 della legge comunale.

Si approva, infine, un articolo aggiuntivo dell'on. De Giorgio, onde il beneficio della legge sia esteso anche a quei Comuni, che abbiano preso la Cassa depositi e prestiti procedimenti non ancora definiti in ordine alla concessione dei mutui di cui agli articoli 1 e 3.

Istituzione dell'armadio farmaceutico nei Comuni.

Il progetto è approvato dopo breve discussione, cui partecipano gli on. Rossi Enrico, De Giorgio, Spirito Beniamino, Maurigi, Stelluti-Scala, relatore, e Bertolini (interno).

Fabbricazione e vendita di vaccini, virus, sieri e prodotti affini.

Santini vorrebbe obbligatorio, non facoltativo, il controllo nei laboratori della Direzione Generale di Sanità.

Celli (relatore) si associano.

Bertolini (interno) non può accettare questo emendamento. Ma il Ministero si riserva di esercitare questo controllo colla massima efficacia.

×

Senza discussione approvasi la convalidazione di Decreti Reali relativi a spese ferroviarie.

La seduta termina alle 12.10.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza: **Colombo** — *Ore 14*

Interrogazioni — Per un processo.

Falconi (giustizia). All'on. De Felice, sul ritardo di un processo per un conflitto avvenuto a Sanfratello, dice che il ritardo dipende dalla lentezza di vari imputati; del resto il governo solleciterà.

La magistratura e il processo di Milano.

Falconi (giustizia) (*attenzione*) risponde agli on. Di Scalea, De Felice e Bissolati sui provvedimenti da prendere riguardo alla magistratura in seguito alla deposizione Mirri al processo di Milano.

Tutti sanno che vi è un processo pendente a Milano e un'istruzione in corso a Palermo. Si vuole che dei magistrati siano stati trascurati o negligenti: se ciò è vero, il governo provvederà a giudizio finito, salvo le inchieste che crederà opportune, (*Bene*).

Il processo Notarbartolo fu chiuso nel 1899, ed è stato il Proc. gen. comm. Cosenza, al quale va data pubblica lode e nella cui persona rispettabilissima il governo ha la massima fiducia, che lo ha risperto e condotto in porto.

Il Proc. gen. sotto il quale fu chiuso il processo, ora non è più magistrato.

Voci. Venturini, Venturini!

Falconi. Non faccio nomi.

Del resto bisogna osservare che, mentre aveva luogo l'ufficio d'istruzione che precedeva, oggi è la Sezione d'accusa, ed il P. M., che è il capo della polizia giudiziaria, ed è sotto la direzione del potere esecutivo, la sorveglia. Ripete che nel proc. gen. il Governo ha la massima fiducia.

Quanto al processo pendente è meglio non parlarne più affatto, poichè una parola di più o di meno potrebbe pregiudicare la questione (*Ansissimo*).

Di Scalea. Non è soddisfatto. Le rivelazioni del ministro Mirri dinno occasione ai siciliani di dire che, invece di sollevare la questione e mondo della Sicilia, bisognerebbe sollevare quella dell'ordinamento del Governo. Osserva che quel proc. gen. cui allude l'on. Mirri è a riposo e altri magistrati sono stati trasloca-ti. Orbene, quando un ministro accusa d'ingerimento la magistratura, non bastano i trasloch-i? Cita qualche punto della deposizione Mirri, dove si parla del suo rapporto comunicato al giornali, del giudice solamente trasloca-to sostituito con altro incapace, delle intromissioni dei senatori, deputati e d'un *presidente di Cassazione*, e dello zelo del proc. gen. nel chiudere il processo. Se prenda occasione per consigliare il Governo ad andare fino in fondo, perchè il paese ha bisogno di luce e vuol essere rassicurato dell'onestà della magistratura. A processo finito esaminerà l'interrogazione in interpellanza.

De Felice. L'on. Falconi è stato ingannato. (*Rumori*). Non è il proc- gen. Cosenza che riapri il processo. Questo fu riaperto dopo insistenti denunzie d'un detenuto. I magistrati non furono cambiati: qualcuno non è più a Palermo, ma quegli che istruì il processo, chiuso per insufficienza d'indizii, ebbe l'incarico di istruire l'attuale.

Falconi. Non è vero!

De Felice. Sì, è Narsico. Comunque sia...

Cottafavi. Come, comunque sia!

De Felice. ...assicuro che gravi dubbi sulla magistratura di Palermo, che bisogna disipare.

Falconi. Mi sarebbe molto facile dare una completa risposta all'on. De Felice, ma bisognerebbe che entrassi in questioni personali, e me ne astengo. (*Bene!*) Faccio rilevare una sola cosa: che se un membro del Governo ha parlato delle accuse, ciò vuol dire che il Governo ha intenzione di andare cho in fondo. (*Interessino! Bravo!*)

Mirri (Attenzione vivissima). La Camera non ha ancora diritto di mirare alla mia persona. Io ho dopo-sto davanti ad un tribunale secondo coscienza, facendo delle accuse. Se l'on. De Felice viene qui a ripetere e a guabrdo, ciò vuol dire che egli tira a far dell'ostru-zione (*Bene!*).

De Felice. Ho detto il vero; e lo ripeto.

Mirri. Se mi che ho detto io, lei non ha il diritto di entrare (*bene*). Quello che ho detto mantengo.

(Apostrofi dall'estrema all'on. Mirri. La Camera rumoreggia).

Mirri. Dichiaro che spetta al tribunale decidere Se non ha fatto il suo dovere il Governo interverrà... (*rumori*).

Voci. Come, come? Il governo non può.

Sella chiede che gli ospedali debbano specificare la malattia dei singoli ricoverati.

Chimirri (relatore) e **Bertolini** (interni) Si provvederà col regolamento.

Sitti chiede che i Comuni della Provincie siano esonerati dal contributo in queste spese; ma, dietro osservazioni del relatore, non insiste.

Altobrandi accenda per una raccomandazione del-l'on. Valeri onde sia fatto obbligo agli ospedali di reclamare ogni anno dai Comuni il credito che vantano.

Tozzi domanda facilitazioni ai Comuni pel rimborso delle spese.

Stelluti-Scala raccomanda che si disciplini tutta la materia della spedalità in modo un forme.

Bertolini (interno) alla ripresa dei lavori sarà presentato un progetto all'uopo

Sistemazione degli ufficiali commissari subalterni.

Stelluti-Scala voterà contro un progetto, che crede lesivo dei diritti acquisiti di altri ufficiali.

Mirri (guerra) dimostra che nessuno sarà danneggiato.

Prestiti per opere di pubblica igiene.

Rossi Enrico svolge un emendamento nel senso di accordare i prestiti ai Comuni di popolazione non superiore ai 20,000, anzichè ai 10,000 abitanti; estendendo in 50 invece che in 35 anni; e che dal limite di 20,000 lire si escludano le opere di provvista di acque potabili e fognature.

Celli vuole che la popolazione sia quella desunta dal censimento del 1881.

Majorana Angelo. Non accetta la proposta Rossi, che aumenta il carico dello Stato.

Censonie alla proposta Celli.

Bertolini (interno

La nuova tassa riuscirà disastrosa per l'agricoltura.

Concludo affermando la necessità di mantenere per qualche anno invariata la tassa. (*Impro!*)

Carmine (finanze) osserva che se ogni Stato è obbligato alla finanza a tenere alta una gabella su di un articolo di consumo, il Governo ha il dovere di vegliare perchè la gabella venga tutta all'erario. A questo scopo è diretto il progetto.

Risponde all'on. De Asarta che qui non si tratta di discutere dell'importanza della coltivazione della barbabietola, ma di provvedere a enormi danni che subisce lo Stato.

Espone con dati l'entità di questi danni, e dice che non si tratta di diminuire il fiscalismo, ma l'consumatori (*Bene*). Assicura che fossero le fabbriche e non le raffinerie che regolano il prezzo dello zucchero 0.

Di fronte ai un maggior gettito di 2 milioni dell'imposta di R. M. se si lasciassero libere le fabbriche, e di altri due milioni per altre imposte, si faccbbe sempre un danno per lo Stato da 24 milioni! Non è vero poi che lasciando libertà di produrre si arrobbero tanti vantaggi per l'economia nazionale. Al massimo si potrebbero coltivare 400 mila ettari, di fronte a 2 milioni di terra incolta.

Osserva all'on. Mancini che in Belgio la protezione diretta degli zuccheri è di L. 10. mentre in Italia è del 70 0/0 in chiacchiere.

Bisogna difendere i contribuenti da ulteriori tasse che sarebbero inevitabili per ridare all'erario i 26 milioni che perderebbe (*Bene*).

(Con la tassa graduale si otterrebbe lo stesso, senza soffocare l'industria).

Anche se la finanza permettesse di abolire il dazio dagnale sugli zuccheri, le fabbriche vorrebbero l'abolizione della tassa di fabbricazione; così le altre industrie, lasciando le cose come sono, reclamerebbero giustamente una maggior protezione.

La maggior protezione, che è ora accordata all'industria delle raffie è del 43 0/0, e la si rimprovera. Quella sugli zuccheri è del 70. (a chiacchiere).

Conclude che nel presente momento pregetto egli crede di aver fatto il suo dovere di deputato che tutela l'interessi del paese, e di ministro che tutela l'erario. (*Bene, approvazioni*).

Fortis svolge un ordine del giorno in cui si vuol abbassare e poi cessare gradualmente per 4 anni il coefficiente di rendimento coi è informato l'art. 1 del progetto. Combatte la relazione Wollemborg che dice esagerata e fondata su dati arbitrari e sostiene che prima che si verifichi la perdita dei 25 milioni occorre passino 20 anni.

Continua dicendo che non sia ragione di ritenere come costanti il periodo del dicuno per la finanza. Ripete le critiche già fatte al progetto dal punto di vista dei danni all'agricoltura, all'industria, alla mano d'opera.

Sostiene non esser vero che ammonti a tanto la protezione, nè che l'industria possa arrivare a 2000 grammi.

Esamina questi i concetti informatori della legge e risultando fiscali, rade il progetto.

Non è così che si incoraggiano i capitali a darsi all'agricoltura, all'industria; per un interesse lecito di danneggiano infiniti interessi generali. (*Bene*).

Wollemborg ordinatore. Sostiene che la fabbricazione indigena arrivò ai 2000 grammi non compensa di perdite delle somme costituenti la protezione si debba escludere la differenza in più costituita dall'agio sull'oro.

Sarebbe enfisonomico prendere a base le fabbriche che hanno produzione più costosa.

Del resto i fabbricanti potranno chiedere l'accertamento e presentare un'imposizione relativa alla produzione.

S'indugia a confutare le obiezioni di altri oratori, dimostrando che la legge non potrà danneggiare la benintesa industria e l'economia nazionale.

Giordano-Apostoli svolge un emendamento tendente ad elevare in 3 anni da 1800 a 2000 grammi il coefficiente di rendimento.

Crede che esso potrà essere accolto tanto dagli avversari quanto dai sostenitori della legge. La coltivazione della barbabietola rende benefici immediati alla agricoltura. Mentre ora le poche fabbriche sono alla dipendenza di due sindacati, quando ve ne fossero molte si emancipercbbero e potrebbero vendere a minor prezzo. Bisognerebbe colpire le raffinerie piuttosto, evitando le frodi: Dice che si sono lusingati i capitali ad investirsi nelle fabbriche di zucchero e che le Società si sono impegnate a seguire la legislazione passata. Crede giusto quindi di dare almeno qualche anno di tempo ai fabbricatori (*Bene*).

Valli E. Rinuncia a svolgere il suo emendamento che vuol distribuire in 4 anni il coefficiente di rendimento (*Benissimo*).

Rascuini anche a nome dell'on. Albertone voterà la legge.

Bissolati, per i socialisti, dichiara che, per quanto fiscale la legge, potrebbe anzichè impedire la volerà per timore di altre imposte e perchè è un atto di contro-pressione al protezionismo industriale.

Princetti, è convinto che la legge sia utile perchè impedirà il progresso dell'arte di industria.

Si duole che non siasi pensato a disciplinare le raffinerie. Sono 10 anni che si reclamano provvedimenti che non vita il consiglio di proporre. (*Bene*.)

Spera che presto si provvederà.

Branca (pres. della Commissione) s'associa all'on. Princetti. La Commissione non ha creduto di toccare le raffinerie per non pregiudicare le legge.

Carmine (finanze) dice che anche il governo crede si debba risolvere le questione delle raffinerie (*Bene*) e presenterà un progetto dopo le vacanze. Non accetta emendamenti, osservando che il progetto presentato sulla tassa di ricchezza mobile riparerà in parte agli inconvenienti lamentati,

Respinti gli emendamenti, la Camera approva l'articolo unico del progetto di legge.

Sono chiuse della Scala e Baccelli ritirano i due articoli aggiuntivi.

Si passa alla votazione segreta del progetto con gli altri 4 approvati nella seduta antimeridiana.

Caldesi prega il Presidente di chiedere notizie dall'on. Bovio, che da qualche tempo ammalato, si è improvvisamente aggravato. (Sarà fatto).

Non essendo risultato il numero legale per la votazione segreta dei quattro progetti approvati al mattino e di quello sugli zuccheri, le votazione sono riviste a domani.

Alle ore 20,45 è tolta la seduta.

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 16 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del min. della guerra per l'esere. fin. 1899-1900 — R. D. interessante una Comm. coll'incarico di stabilire le basi della tariffa da adottarsi sulla Nap. ferr. italian pei trasporti per conto dello Stato.

Id. e R. D. sulla proroga dei poteri del R. Commissario straord. di Subiaco (Roma) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno - Prezzo del combustibile di cui può far uso il Consiglio a contanti nelle varie forze del Regno.

R. Esercito — *RR. Carabinieri* — Bonzi Leonardo, tenente reggimento Savoia cavalleria, ufficiale d'ordinanza del gen. Luigi Pelloux, trasferito nell'Parma e collocato a disposizione legione Roma.

Fiorio — id. cav. Giuseppe capitano reggimento 87., Pallotta cav. Achille id. 8., collocati in aspettativa.

Talamo Vincenzo id. in aspettativa, richiamato al 1.

Micardi cav. Severino ten. colonn. 29., collocato in posizione ausiliaria.

Casadei cav. Giovanni maggiore 49., destinato a disposizione.

Cavalleria — Maltatti tenente carabinieri legione Roma, trasferito cavalleria reggimento Savoia.

Romei Giovanni cap. a disposizione, richiamato al regg. cavalleggeri Roma.

Sani Ugo id. id. collocato a disposizione.

Artiglieria — Cerutti capitano id. ten. 4.a brigata fortezza, collocato in aspettativa.

Livi Scipione cap. 10.a brigata costa, trasferito istituto geografico militare.

Taranta Alfredo id. id. 3.a. Do Antonio Carlo id 20.a, collocati a disposizione.

Billotti Adolfo cap. 4.a comp. operai, comandato officina di costruzione Torino.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Teramo, 16, ore 11. (*S*) — Si è costituito al tenente dei carabinieri di Rieti quel Manconi Bernardino, che il 4 corrente uccise per vendetta il Sindaco di Monte, sig. Fenati,

Milano, 15 — L'8 gennaio p. v. sarà aperto l'8.° Istituto pedagogico di studi commerciali „ dovuto all'iniziativa dell'Unione fra gli impiegati della aziende private e della Società di M. S. fra commessi di studio e di commercio con l'adesione e concorso di altre Associazioni. All'inaugurazione interverranno rappresentanze di queste e la autorità.

Per il 1900 l'insegnamento sarà limitato alla Legislazione commerciale (docente l'avv. Luigi Gasparotti) e alla merceologia, (docente il prof. Camillo Hannow, vice-direttore del Museo commerciale).

Perugia, 15 — In questi giorni presso la Corte d'Appello sono stati fatti gli esami di abilitazione dei procuratori. La votazione più bella (48 su 50) è stata riportata dalla dott. Cristoforo Cataldi di Castro dei Volsci, che ha ricevute le congratulazioni degli esaminatori e dello stesso procuratore generale.

Pavia, 16, ore 16.15. — Stanotte moriva il professore Giovanni Zala, da oltre trenta anni attivo e lodato insegnante di anatomia in questa Università.

Il lutto è generale nella cittadinanza.

Contro i vini artificiali.

(*Nostra corrispondenza*)

Torino, 15. — (*Ervon*). Siccome è destino che il progetto di legge contro la fabbricazione di bevande spacciate sul nome di vino — presentato ora anche dal ministro **Salandra** — naufraghi negli ostacoli in porto, il Circolo Enofile Subalpino e il Comizio Agrario di Torino, d'accordo con l'on. Ottavi e con deputati della regione piemontese ed alcuni Enti agrari autorevoli hanno deciso di insistere con pubbliche riunioni ed ordini del giorno appositi, perchè il Parlamento ed il Governo si accordino finalmente a portarlo si studi la riduzione del dazio consumo, unico mezzo per frenare lo smercio dei vini artificiali.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 16 dicembre 1899.

	1898				1899				
	23	30	7/11	25	2	9	16	23	30
Parigi . . .	21.87	20.87	21.02	19.62	18.35	17.37	18.40	18.40	18.37
Berlino . . .	—	—	—	—	—	—	—	18.31	18.62
Vienna . . .	21.50	21.23	20.76	18.79	18.46	18.14	18.14	17.92	17.68
Budapest. . .	21.30	21.30	20.81	18.48	17.55	17.55	17.55	17.88	17.53
Londra . . .	18.22	16.77	16.53	16.16	16.50	15.13	15.89	15.76	
New-York . .	14.80	14.93	15.30	14.87	14.11	14.12	14.05	14.16	
Chicago . . .	13.77	13.87	13.17	12.67	12.99	12.92	13.00	12.59	
Odessa . . .	15.80	14.00	—	15.00	15.80	14.80	14.60	—	
Galatz . . .	14.25	—	—	15.25	—	14.00	—	13.75	

Nella passata settimana si verificarono sui principali mercati del mondo lieri oscillazioni in rialzo e in ribasso nei prezzi del grano. In complesso può ritenersi che la situazione sia rimasta invariata.

I depositi di frumento nei centri di esportazione degli stati Uniti d'America si valutano a 19,700,000 ettolitri contro 20,700,000 raggiungevano 9,400,000 l'anno scorso a questo tempo.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono calcolate ad ett. 8,300,000 circa mentre erano più di 10 milioni nel 1898.

Neppure in Italia non si ebbero notevoli mutamenti nei prezzi del grano, i quali oscillarono sempre fra L. 26 e 26,25 per quintale, giungendo fino a L. 29 per le qualità scelte dure.

Il bestiame italiano in Svizzera.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Luino, 16, ore 15 — L'introduzione del bestiame da macello Italiano nel Canton Ticino si permetterà nelle mattine del martedì e del giovedì di ogni settimana.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di dicembre:

Le pioggie e le nevicate di questa decade furono molto vantaggiose alle campagne. I seminati risposero vigore, e nelle regioni meridionali rinverdirono i pascoli. In Sicilia ed al Nord della penisola l'acqua caduta non è ancora sufficiente pel bisogno delle irrigazioni, alle quali giovano però che continuassero le brine e le basse temperature. Buono pure fino ad ora il raccolto degli agrumi, scarso invece quello delle olive.

Continuano regolarmente i lavori campestri.

Teatri ed Arte

Lirica — Quasi credevano che Marietta Piccolomini fosse viva ancora? Eppure i giornali di Firenze ne annunziano ogni tanto la morte, nella sua villa del Poggio Imperiale, ove non vive più ritirata, dopo l'angosciosa morte del figlio, il musicbese Casimiri della Fargia.

Ella era ormai avvolta nella leggenda di una lunga serie di fedeli: da Firenze, ove esordì nella *Lucrezia Borgia*, a Parigi, da Londra a New-York. La si nominava, e forse la si nominerà ancora, come una delle grandi stelle del teatro italiano, ed il suo nome era pronunziato a quelle del Verdi, come è noto, la *Traviata*, caduta tra i clamori alla disapprovazione a Venezia, non fu compresa che quando la Piccolomini l'ebbe interpretata al *Queen's Theatre* di Londra, il 6 maggio 1856. L'autore aveva fu immenso e dall'Inghilterra si propagò in Italia.

Marietta Piccolomini non conobbe la critica; più severi critici ebbero per lei soltanto parole di ammirazione: celebre resta l'articolo di Alessandro Dumas, il figlio, che la disse la sua valente collaboratrice.

Mentre ovunque si parlava di lei, ovunque si desiderata ardente, d'improvviso alla al ritirasse dalla scena, nello splendore della fama, all'apogeo della fortuna, del successo popolare.

La grande donna — alla discendeva dalle nobile famiglia senese che dette due Papi alla Chiesa — aveva sposato un suo pari; ed abbandonava per sempre il teatro.

Per sempre? Avevo, poichè mai presso parte, mpure vivamente pregata, a concerti: la sua voce non si udì più che, sul di rado, nel suo salotto, fra intimi; anzi sfuggiva perfino da ogni allusione alla sua gloriosa carriera artistica.

Così la leggenda crebbe, mentre l'artista scomparava. Oggi ce ne giunge la notizia della morte: ma il suo nome era da un pezzo scritto nel libro degli immortali dell'arte.

— Il Politeama Genovese si inaugura, la sera del 20, con l'opera *Sansone e Dalila*, protagonisti il tenore Colasso e la signora Emma Ciampi.

Buon direttore di scena: Segurana *Mignon*, con il Baldini e le signore Biasco e Wernes; *Carmen*, con la Farini-Daria; poi *Fedora* e *Manon* di Massenet.

— **Drammatica**, — Ermanno Sudermann, l'autore della *Casa Paterna* e dell'*Onore*, ha affidata la traduzione e la rappresentazione dei suoi lavori in Italia a Gaetano Carlo Nasi.

Così il valente scrittore della *Tempesta nell'onbra*, d'*Ora ora l...* di *Malocchio* ci farà conoscere presto quel *Johannes*, che ha suscitato tante discussioni in Germania, due anni or sono.

Veramente, trattandosi di teatro, preferisamo i lavori che suscitano dibattito, ma infine Sudermann è Sudermann e va conosciuto.

L'arte è sempre meglio che le grullerie dei recenti teatri del bonlevards parigini.

— A proposito del Nasi.

Egli ha terminato un nuovo lavoro: *Milica*, scene drammatiche che si svolgono in Dalmazia.

Varie. — A Rerino è stato celebrato l'anniversario di Enrico Heine. Dopo ciò, tutto è possibile al mondo... magari una traduzione italiana che ci compensi di quelle, non che mediocri, che abbiamo dalle opere sue.

La festa si è tenuta nel Teatro Berlinese; ed il programma ne è stato la declamazione delle liriche più belle, tra cui l'*Idillio alpino*, un capolavoro di dolcezza poetica; ed è finita con un *Canto all'Heine* di P. Lindau, detto da Rosa Sucher, un'artista celebratissima.

Alberto Pasini.

Un grave lutto per Parte.

Ervon ci scrive da **Torino**, 15:

" Stamane moriva improvvisamente, dopo breve malattia, nella sua villa di Cavorsito, il noto pittore comm. Alberto Pasini.

" Il suo studio era assai frequentato da artisti. La Principessa Lætitia, intelligentissima in fatto d'arte, lo visitava due o tre volte ogni anno, dimostrando molta benevolenza per l'illustre e rimpianto pittore.

" I funerali avranno luogo dopo domani mattina, a Pasini, nato a Parte (patria di Verdi) nel 1826, studiò all'Accademia di Torino. Giovane ancora, il Governo francese l'aveva incaricato di una missione in Persia; cal viaggiando egli aveva avuto modo di visitare i paesi d'Oriente, e dedicersi alla pittura di soggetti orientali.

Fra i molti suoi pregevoli lavori, restano degni di memoria *I mercati di Costantinopoli*, *Vittoria dei Turchi*, *Tappeti di carattere*, *Porte di un Bazar*, *Popolo di Soria*, e numerose riproduzioni di tipi e di vedute orientali.

Sports

Caccia — (*Vice Merula*). Giungono notizie da varie parti d'Italia che il passo dei palmipedi, con le burrasche di questi giorni, è stato abbastanza accentuato. Negli ultimi giorni specialmente verso Ferrara si fece una vera strage di *Moretloni*.

A Milano seguitano a far bene a beccacciai.

A Napoli comincia con successo discreto la caccia ai *Germani*.

Meno buone le notizie da Treviso e Padova.

Da nessun posto è stato segnalato un passo forte di *beccacce*.

Qui a Roma nella settimana, stante il pessimo tempo, si è fatta pochissima caccia.

Mancasse e Campo hanno fatto uno stagali. Le comunicazioni con Ostia sono interrotte.

Matrimonio automobilistico — Si celebrò a Parigi il matrimonio del sig. Lamrecon e della signorina Lemaitre. Tutto il corteo si era recato alla cerimonia in *fiacres* elettrici i *coupé* degli sposi era guernito di fiori e portava due grandi mazzi di fiori di fiori d'arancio, di candidi nastri e coccarde, mise sossopra la piazza del Louvre. Uscendo dalla Chiesa di Saint-Germain, il corteo incontrò in vettura del Presidente della Repubblica, e il suo stabilimento alla Chiesa incoronata *chauffeurs*, forse pensando, con un'ombra di malizia, che la face d'imene si può anche surrogare con una piccola *bugia*... elettrica.

Vipar.

Posta per l'Africa orientale.

(*S*) **Aden**, 15 — Il piroscafo *Kaiser*, della "Deutscher Ost-Africa Linie „ colla posta dell'Africa orientale, è partito lerzera per Napoli, donde ripartirà circa il 25 corrente per Lisbona, Rotterdam ed Amburgo.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo ordinario

Pres. comm. Lanzi — Giud. Servici e Manferoce — P. M.: cav. Carelli — P. C.: Filesi — Dif.: Di Benedetto.

Omicidio in Monterotondo.

Il bracciante Antonio Guerra, di anni 34, da Ascoli Piceno, il 22 agosto scorso uccise di cane con la bella intenzione di attaccar lite col suo compagno Lorenzo Raimondi, col quale aveva dei rancori per gelosia di mestiere.

Avendo, invece, incontrato per la strada un altro bracciante, Francesco Paccassassi, sfogò con lui l'ira che covava in petto. E passato dalle parole ai fatti, spianò contro di lui una rivoltella.

Il Paccassassi fu sollecito a sianciarglisi addosso per disarmarlo, ma non potè evitare di essere colpito all'inguine e dopo pochi minuti spirava.

Ieri, in seguito alle risposte dei giurati, la Corte condannò il Guerra a 17 anni, 9 mesi e 20 giorni.

Tribunali penali.

— A 3 anni di reclus. e 2 di vig. speciale fu condannato Filippo Grassolli, di anni 38, da Macerata, per aver rubato ad Edoardo Franceschetti, nella tenuta Porcacesco, una vettura e due cavalli.

— A Francesco Zanpatri, da Cave, e Serafino Cianciola, da Alatri, per aver rubato il *paletot* all'on compagno Carocca. 7 mesi di prima e 40 di sorvelio.

— Per aver rubato in ombrelli al cocchiere Giuseppe Scurzzi e un cappotto a Lorenzo Fiorvanti i ragazzi Felice Perazzi, da Avezzano, Michele Arceri, romano, e Antonio Di Giacomo, da Poggio Mirteto, a mesi di reclusione per ciascuno; Umberto Fabbri e Attilio Taccouelli, imputati anch'essi, furono assolti.

Tribunale di Velletri.

Pres.: cav. Teabli - Giudici: Giannattasio e Fanelli - P. M.: cav. Lignitt: Dif. dell'imputato: Angeloni, on. Fani e Bonfiglietti - Dif. delle parti civili: Pierosi - Dif. dei responsabili civili: avv. Inchini, cav. Passerini, Targuini, Barbelli, De Stefanis, M. Pierosi, Novelli - P. C.: avv. Monzi.

Il processo per gli ammanchi nella Cassa di Risparmio di Velletri ha avuta sentenza.

Velletri, 16. — (*Roumestan*) — Dopo i numerosi e vari incidenti, di cui vi parlai, lo svolgimento della causa prosegui con relativa calma.

Le arringhe della P. C. e della difesa sono durate circa 4 giorni, ed ha chiuso stamane l'avv. Targuini, dopo una replica dell'avv. Monzi.

Riportai l'udienza alle 5, nessuno avendo preso la parola, il Tribunale si è subito ritirato per deliberare.

E' molto alle 5 ed ha pronunziata una sentenza di condanna per Angeloni Giacomo ad anni 6 e mesi 6, a 4 mila lire di multa, alle spese processuali, in risarcimento di danni da liquidarsi in separata sede, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici; per gli ex-amministratori e sindaci, come responsabili civili, in solido alle spese processuali e ai risarcimenti dei danni alla parte civile.

Dramma di terra e di mare

(*S*) **Koeflach (Stiria)**, 16 — Il tetto di una fabbrica di vetri è crollato in seguito ad una grande nevicata.

Vi sono 5 morti, 10 feriti gravemente e 10 leggermente.

(*S*) **Oporto**, 16 — Un'infermiera dell'ospedale è morta. I medici dicono che essa soccombette per tifo.

Dalla Provincia Romana

Terracina, 16 — Alcuni giorni indietro fu denunciato all'autorità che tale Vincenzo Ferrigno di anni 40 da Barano d'Ischia era assegnato in mare cadendo, a 300 m. dal porto, da una leggera imbarcazione rimorchiata da un veliero.

Sul cadavere, nella regione scapolare sinistra, furono riscontrate tre ferite da punta di coltello: ciò che fece rilevare chi il Ferrigno fosse stato prima ucciso, quindi gettato in mare.

In seguito alle indagini sono stati arrestati ora Clemente Lauriano, Pasquale Acampora, Pasquale Ferro e Santolo Ferro, tutti da Resina, sui quali pesano gravi indizi.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero Marina (ufficio contratti) - 29 dicembre - Fornitura di mezzi teli diversi per carbone - Pres. L. 25,000. Idem candele steariche. Pres. L. 20,760.

Provincia di Brescia - 30 dicembre - Sistemazione S. P. Soldiana ecc. Pres. L. 58,480.

Immobili in Roma - 19 gennaio - 4.a Sez. Tribunale - Persiane fabbricato Via della Maddalena e piazza Campo Marzio N. 39 e 1a. L. 15,916.

Le persone ossute del luogo ne mossero lagnanze e il capitano revocò le licenze, fra le quali anche quella concessa a certo Alimo, noto pregiudicato, il quale poco dopo commise un assassinio.

Il teste risponde da una persona che non vuole essere nominata che le licenze venivano concesse mediante l'intercessione del Palizzolo.

Ha confermata la notizia delle gite frequenti del Fontana a Villabate e del famoso banchetto coi *sacfoni* della casa del Principe, al quale avrebbe dovuto intervenire anche il Palizzolo, che all'ultimo momento si sentì che gravi impegni gliio le impedivano.

Ore 16.30. — L'incidente più grave della giornata è stato il seguente. Perchè possa essere facilmente compreso vi riassumo ciò che risulta dagli atti processuali.

Certo Delelè, gabelloiere di Altavilla, confidò all'ing. Mattei di Termini Imerese, comproprietario di un fondo occupato dai coniugi Barone-La Monica, che gli assassini del comm. Notarbartolo la sera del delitto erano discesi nella casa del Barone per lavarsi e mutar vestito.

L'ing. Mattei ne parlò al suo cognato Messina quest'ultimo, principe Alliata, suo amico, cittadino ingegnerino, consegnò la confidenza, con un debuto ad esprese il desiderio di comunicare la notizia alla famiglia Notarbartolo, che avrebbe potuto metterni così nella possibilità di agire.

L'Alliata gli procurò un colloquio con il vivente Giovanni Notarbartolo.

Ad una parte del colloquio assistette anche il fratello Giuseppe Notarbartolo ora defunto.

Giovanni Notarbartolo appena conosciuta la cosa, ne riferì al questore Ballabio, il quale ordinò alla rata nota perquisizione in casa dei Barone, che fu eseguita il 7 febbraio.

Il principe Alliata nella sua deposizione davanti al giudice istruttore riferì che Giovanni Notarbartolo portando con lui dell'affare qualche giorno dopo gli chiedeva

Giuliani (relatore). Al sussidio deve rispondere un bisogno. Ora, se l'Ospizio può realizzare sensibili economie amministrative, vuol dire che il sussidio è superfluo.

Bruschi afferma che il sussidio è il corrispettivo di 17 rette e quindi non può essere diminuito.

Marucchi raccomanda il ricupero della somma attribuita in più all'Amm. prov. nella annualità di contributo per le spese dei lavori del Tevere Urbano.

Borghese (prov. della Dept.) dichiara che sono in corso trattative a che non mancherà d'insistere per una collocita soluzione della vertenza.

Bruschi, all'articolo - Mantenimento dei dementi poveri nel Manicomio a carico della Provincia -, non crede opportuna cosa riformare la convenzione esistente, potendosi trovare in essa sufficienti garanzie.

Giuliani. Osserva che il sistema in vigore non sia lungo le prove di fatto che si accumularono chiassari per 250 mila lire.

Paris. Insiste perchè siano presentati al Consiglio i bilanci del Manicomio. Il metodo del concorso per rette è senza dubbio il migliore. Comunque la mestieri garantirci della povertà o meno dei ricoverati.

Maggi. Osserva che il disavanzo si verificò perchè non fu mai stanziata dalla Provincia la somma prevista dalla convenzione Pantaleo. In ogni modo si realizzarono 650 mila lire di economia.

Menotti. Rileva come la Comm. Amm. del Manicomio si trovi in critica situazione di fronte ai locali per imbiancamento lavorazione.

Colmayer (Prefetto). Studierà la questione.

Marucchi. Crede che la Commissione spenda forse più di quanto è assolutamente necessario.

Clementi. Raccomanda un provvedimento definitivo.

Aureli. Assicura che la Commissione farà tutto il possibile per raggiungere le maggiori economie possibili.

Maggi. Afferma che gli lubarsari per la liquidazione del passivo sono causati da circa mille lire di credito.

Ludovisi. Scambiati un po' accademica la discussione, perchè l'obbligo di provvedere ai dementi poveri è imposto dalla legge. In ogni modo, per togliere qualunque antinomia fra la Commissione del Manicomio e l'Amm. della Provincia, stimerebbe opportuno che s'istituisse un assoluto carattere di ente provinciale.

Si approva il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio, presa atto delle considerazioni esposte dalla Commissione nella relazione sul bilancio provvisorio per l'esercizio 1900, concernente la spesa di custodia e cura dei dementi poveri della provincia, invita la Deputazione a liquidare col Manicomio di Santa Maria della Pieta il debito della Provincia a tutto il 31 dicembre 1899 per rette dei dementi poveri a carico della medesima.

Giuliani — Galloni — Pais — Clementi — Scotti.

Scellingo, sul concorso nelle spese dell'ospizio degli esposti in Viterbo, come desiderio del suo mandamento, dichiarando di non aver che a fare con la ripartizione del contributo dei Comuni per il mantenimento degli esposti.

Ludovisi assicura che la Deputazione si occupa della questione.

Scaramella-Manetti tiene che la revisione dei fabbricati possa aver conseguenze sull'aliquota della sovraimposta spettante alla provincia.

Essendo l'ora tarda la discussione è rinviata a giovedì prossimo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano, Termometro centigrado: massima 11.4 — Minima 3.1.

In Vaticano. — Questa mattina alle 10 avrà luogo nelle principali quattro basiliche la lettura in Italiano della *bolla* pontificia sul Giubileo.

— L'apertura delle porte sante nelle tre basiliche di S. Giovanni — Maria Maggiore e San Paolo verrà fatta in forma privata.

A S. Pietro verranno aperti al pubblico i due magnifici ingressi di fronte al quadriportico.

— Oggi il nuovo cardinale Vicario Emo Indebini riceverà i parroci di Roma per la visita di dovere.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Pampolini per il disbrigo degli affari e il cardinale Parocchi, arcivescovo-vescovo di Porto e S. Rufina.

Arrivi e partenze — Ieri sera l'on. marchese Di Rudinì partì per Parigi.

Al Sudario — S. M. la Regina, alle 16.40 di ieri, assistè alla messa cantata dal solario ad assistere alla Novena del Santo Natale.

L'Esposizione di lavori d'arte femminili. — Ieri, nel pomeriggio del nostro Natale, ebbe luogo l'inaugurazione dell'Esposizione dei lavori d'arte femminile in Roma a favore delle famiglie abbandonate d'ogni paese.

Alla festa gentile e benefica S. M. la Regina ricevuta dalla marchesa Adelaide Capranica-Prefetti Del Grillo, dalle signore del Comitato e da uno studio eleganissimo di signore.

S. M. rimase assai soddisfatta dell'esito della piccola Esposizione che è riuscita veramente una cosa graziosa, ideata e organizzata con gusto squisito.

Interessantissima la sezione delle bambole, una raccolta di figurine d'ogni genere, caratteristiche, originali. Vi si riscontrano le fogge e i vestiti di tutti i secoli e alcune curiosità di carattere storico, veramente indovinate. Da Teodolinda a Cassandra, da Bianca di Navarra a Maria Stuarda, da Caterina de' Medici a Maria Antonietta, tutte le donne più famose nel costume i secoli ci vanno nella piccola Mostra una loro minuscola riproduzione.

E con le bambole le varie manifestazioni dell'arte femminile sono rappresentate nell'Esposizione.

Non entreremo per oggi nei dettagli meritando la Mostra un esame speciale. Ci limitiamo a constatare come la festa inaugurale, per cui le signore del Comitato hanno fatto miracoli, non solo ha raggiunto ma ha superato le aspettative di tutti.

Ci quindi da ripromettersi anche un ottimo risultato finanziario, che senza dubbio tornerà di grande utilità per la benefica iniziativa.

Società degli agricoltori italiani. — Nell'assemblea generale di ieri presieduta dall'On. Cappelli, si discussero temi di grande importanza ed attualità.

Intorno ai rapporti commerciali fra l'Italia e il Brasile ampiamente riferì l'On. Ottavi e presero la parola l'On. Rizzetti il prof. Grossi, l'on. Grasso, il prof. Ranieri-Pini, il conte Monaresi ed altri. Fu approvato il seguente ordine del giorno:

" La Società degli agricoltori italiani convinta dell'opportunità di mantenere ed aumentare le relazioni commerciali col Brasile fa voti che il Governo senga possibilmente ad un trattato di commercio che assicuri la continuità e l'incremento degli scambi stessi e l'efficace protezione dei nostri emigranti.

" Fa anche voti perchè il Governo proceda di ottenere dalle compagnie di navigazione che se non in servizio diretto, almeno in servizio cumulativo bene organizzat, si possa avere un nostro contatto con l'Italia meridionale e con prezzi da permettere la concorrenza con altri paesi d'Europa. "

Intorno alla questione filosserica in rapporto alle recenti infezioni, riferì l'on. Grasso, consigliando d'estendere a tutta l'Italia le disposizioni di legge richieste per le Puglie.

Partecipano a questa discussione il bar. Agostinico, l'on. Rizzetti, il sig. Lonchi, l'ing. Bianchi, il prof. Ranieri-Pini, l'on. Maury, il prof. M. Romano, il prof. Ottoni. Si votò il seguente ordine del giorno:

" L'assemblea, plaudendo al piano di difesa dalla filossera, tracciato dalla Commissione nominata dalla provincia pugliese, perchè in perfetto armonia coi costanti insegnamenti svolti nel seno della Società e colle esperienze nella provincia di Novara, attende fiducia la presentazione del progetto di legge diretto a conseguirne l'applicazione.

" Rinvia la discussione delle singole questioni alla più prossima assemblea. "

Alle 3 pom. un gruppo numeroso di soci con il comm. Cavalieri, vice-presidente, si recarono all'Esquilino dell'Unione Militare, dove furono ricevuti co tesemente dal generale Bizzio, vice-presidente dell'Unione, dal cav. Delazio, vice-direttore, e dal cav. Milani. Gli agricoltori ammirarono non to il grandioso Esquilino.

La piena del Tevere. — La piena del Tevere, dopo aver raggiunto all'Idrometro di Ripetta metri 14, ha cominciato subito a decrescere. Il telegrammi giunti da Orte confermano sempre l'abbassamento delle acque.

Alle ore 17 la piena segnava ad Orte m. 6.

In Roma il Tevere allaga a Pantheon, il Foro Romano, il Tempio di Vesta, l'Arco di Giano, la via della Lungara e Ripa Grande.

Nel circondario le acque inondarono la valle del Tevere, e i guasti della Parrabbia, Acquacetosa, ponte Nomentano, viale Angelico, la piazza d'Armi, la via Ostiense dal cavalcavia della ferrovia alla Garbatella, fra Tor di Valle e Decima. In quest'ultima località l'altezza dell'acqua raggiunse 3 metri.

Fuori porta Portese furono allagate le strade di Santa Passera, di Tor due Torri e della Magliana.

Il Municipio ha inviato carri che trasbettano i viandanti alla Magliana e a Tor due Torri; a Tor di Valle vennero inviate barche di soccorso.

Durante la notte il fiume tornerà nel suo letto.

Finora nessuna disgrazia.

I vigili si recarono a Testaccio costruendo dei ponti in alcune parti ove l'acqua era più alta.

La linea S. Silvestro-ferrovia S. Giovanni — Essendosi ieri in via definitiva stipulato il contratto per la costruzione della tramvia da Piazza S. Silvestro-Piazza Vitt. Em., o S. Giovanni o viceversa cent. 20

Piazza S. Silvestro-Ferrovia	» 15
Piazza S. Silvestro-Via Quintino Sella	» 10
Via Quintino Sella-S. Giovanni	» 10
Via Quintino Sella-S. Giovanni	» 15
Ferrovia Dogana-S. Giovanni	10

L'ecclisi. — La notte scorsa si ebbe un'ecclisi quasi totale. Infatti l'oscurazione si estese a 99 centesimi del diametro lunare.

I tempi delle fasi principali, in tempo medio civile della Europa centrale furono i seguenti (prima dell'ecclisse. Ore 0 m. 0 — istante medio 2. 39 — fine dell'ecclisse 4. 67.

Insieme a noi videro il fenomeno gli abitanti di tutte le regioni terrestri che in quelle ore dalla una alle quattro avevano la luna sopra ai loro orizzonti. Queste regioni furono: quasi tutta l'Asia (eccettuate l'Estremo Oriente, l'Europa, l'Africa e l'Australia.

Il Comitato forestale — Il Comitato forestale, nominato dal Consiglio provinciale, e rinnovato nella composizione dai signori Cancelli, D'Urso e Pesci effettivi; Garibaldi, Lama e Grappelli, supplenti.

R. Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta oggi, alle ore 14, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Ricreatorio popolare "Umberto I.,, — I soci dell'Associazione operaia costituzionale: Enrico Salvatore, Luigi Torchio e Attilio Sassi hanno, con gentile e generoso pensiero, offerto la bandiera a questo Ricreatorio popolare.

Il Salvatore ha donato l'asta, il Torchio m'artistica lancia con lo scudo di Savoia e il Sassi lo splendido drappo tricolore in seta e frangia d'oro.

La Presidenza ringrazia pubblicamente gli egregi amici donatori.

Oggi il sig. E. Vergnielli terrà agli alunni del Ricreatorio la terza conferenza di storia patria, che gli alunni stessi ascoltano con sempre crescente successo.

Conferenze — *Società degli agricoltori italiani* — Oggi nei locali della Società (Via Poli 53, p. p.) alle ore 15, sarà tenuta dall'on. Maggiorino Ferraris una conferenza sul tema: " Una riforma agraria. "

— *Circolo Giuridico* — Domani sera alle ore 9 si continuerà a discutere sul tema della cittadinanza nei suoi rapporti coll'emigrazione pigliando per base le proposte del conferenziere, prof. Cereseo Principessi.

Potranno prender parte all'importante discussione tutti i presenti e ci e invitati, e le deliberazioni che saranno prese verranno annunziate pubblicamente ai signori Ferrari, al Circolo Giuridico non vola perduta e rechi il suo contributo ai lavori legislativi.

— *Associazione operaia costituzionale* — " Il partito liberale e la questione sociale ,, è il tema di una conferenza che il prof. Ettore dell'Amore terrà domani alle ore 21, nella sala del Collegio dei parrucchieri, in via Monserrato 34.

I soci sono pregati di non mancare.

Circolo Savoia — Ieri sera ha avuto luogo l'annunciata serata musicale, riuscita interessante e brillantissima.

Prendevano parte la soprano signorina Piacentini, il violinista prof. Vannicola, il prof. di clarino Ferrari, il tenore Favi ed il baritono Pei. Sedeva al piano il prof. Zuna.

La romanza di Wieniawski e la *Fée du Nalior* di Godard destarono la più grande ammirazione e furono calorosamente applaudite in tutto segno a calorosissimi applausi, dopo si ripeterono entusiastici al 1° e 2° concerto di Beriot.

Il duetto della *Cavalleria* per tenore e soprano e quello del *Rigoletto* per soprano e baritono furono uditi e plauditi, come tutti gli altri pezzi dello scelitissimo programma.

Assistera un pubblico affollatissimo.

Collegio dei ragionieri di Roma. — Lunedì 18 corr. alle ore 20 1|2 precise, assemblea generale straord. tra i soci effettivi.

L'ordine del giorno reca:

1° Statuto reuntio la fusione dei due Collegi dei Ragionieri di Roma;

2° Elezione delle cariche sociali;

3° Nomina del rappresentante presso la Delegazione Nazionale.

All'Istituto Massimo alle Terme — Oggi alle 2 e mezza nella chiesa di Sant'Ignazio, presso palazzo Salaria, avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni dell'istituto privato d'istruzione classica, tecnica, elementare al palazzo Massimo alle Terme.

Società ginnastica " Roma ,, — Gli esercizi ginnastici che per causa del cattivo tempo non poterono essere eseguiti domenica scorsa, saranno eseguiti oggi alle ore 15.

Comitato regionale romano del veterani 1848-49. — Oggi assemblea generale dei soci alle ore 10 ant. nella solita sala del Collegio Romano.

Geloni Calli dolenti, e su qualunque dolore o male esterno, il Naftolio è un grande rimedio, per medicatura o massaggio.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati a 14 dicembre 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti					Rimasti	
							Guar.		Morti				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	Tot.	U.	D.
S. Spirito	741	80	821	34	8	42	18	3	22	2	45	754	80
S. Antonio	1258	80	1338	57	3	60	1	—	1	—	1	1313	83
S. Gallo	150	—	150	—	—	—	1	—	—	—	—	151	—
S. Giovanni	123	—	123	26	3	29	3	—	1	—	4	147	3
S. Rocco	140	9	149	20	1	21	1	—	1	—	2	159	10
Clinica ost.	23	25	48	3	2	5	3	—	—	—	3	23	27
S. Giovanni	97	19	116	4	2	6	3	1	—	—	4	98	20
	1589	213	1802	144	19	163	29	4	4	2	39	1685	227

Un cadavere. — L'altra notte, nella località " Tor Scopantina ,, fuori porta Salaria, casello ferroviario n. 11, il cantoniere Carocchi Giuseppe e certo Lucenoli Pietro, ripescarono nell'alnene il cadavere di un uomo di circa cinquant'anni, di 35 anni. Esso fu poi trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Investimenti. — In piazza dell'Esquilino, angolo via Domenico Fontana, di perfichino della Società Romana dei tram, Galante Francesco, di anni 55, da Vasto Simone, saiendo sull'omnibus che da piazza Navona conduce a piazza Vitt. Emanuele mentre questo era in movimento - cadde a terra.

Le ruote del pesante carrozzone gli passarono sul corpo cansandogli gravi lesioni.

Il disgraziato fu subito condotto a S. Antonio.

Avvelenata — In via dei Vascellari 11, p. 4, in casa di una sua conoscente, Cicchi Giovannina, di anni 43, romana, per ibaglio bevette del sublimato corrosivo. Ne avrà per 10 giorni.

Piccola Cronaca

Concerti — Oggi dalle ore 15 alle 16 1|2 il Concerto comunale al Pincio e quello dei 64.o in piazza Colonna eseguiranno scelti pezzi di musica.

Monte di Pietà.

Martedì, 19 dicembre 1899 - 4.° *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 15 maggio 1899 fino alla polizza **99939**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 maggio 1899 fino alla polizza **100300**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste precedenti.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di Lunedì 18 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Quest'oggi si chiude l'abbonamento per la grande stagione che principierà giovedì prossima, e per la quale non ci rimane aggiungere di più agli elogi che giustamente se e sono fatti.

La stagione del Costanzi rimarrà fra le più classiche di quelle date a Roma ed ha poi compiuto il grande miracolo di unire nello spazio rispettivamente destinate, i nomi dei due editori, delle due Case di musica fatto che sembrava non doversi mai verificare. E non le opere quali il *Lohengrin*, *Lucia*, *Saffo*, *Aida*, *Werther* e così di seguito avranno artisti come la Bellincioni, la Darclée, la Novelli, Di Lucia, Viguas, De Marchi, Giraldoni ecc. ecc.

Perchè non rimane che approfittare e godere di questa serata che, tanto più, ripetiamo, che con oggi l'abbonamento si chiude.

Nazionale. — Ultima domenica della compagnia Gravina ed ultima delle *Cinque parti del mondo*.

Manzoni. — Molto fiato sprecato per la una benedizata al bravo primo attore Dillo Lombardi, che nell' *Amleto* conferma pienamente i suoi meriti artistici.

Oggi due rappresentazioni col dramma di Victor Hugo *Rigoletto* e colla farsa *I pazzi ragionevoli*.

Concerti. — Rammentiamo per oggi, alle 17, la replica del grandioso cimento di Perosi *La Resurrezione di Cristo*.

Vedi...

Spettacoli d'oggi.

Nazionale — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.
Manzoni. — *Otello*, ore 17 - *I pretendenti a Parigi*, 21.
Olympia e Varietà — Caffè Chantant, ore 21.

PEPTONE DI CARNE

della Compagnia *Liebig*

Utilissimo allimento in moltissimi affezioni dell'apparecchio digerente e nelle denutrizioni dei convalescenti. Si

VILLA

da vendere in **Grottaferrata**, comodissima per casa rediziosa.

Per schiarimenti **Via dell'Archetto N. 2.**

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Eos* parte il 22 dicembre

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Aselmeyer, Pfister e C. a Napoli.

PER MATRIMONIO SCONCLUSO

4 ricche vendite all'asta

avranno luogo nei giorni di martedì 19 e seguenti alle ore 10 in via dell'Umiltà N. 49 p. p. La vendita consiste in ricca nobilia stoffata, intagliata, quadri, lampadari, sopramobili, Cassa forte Wertheim, pianoforte, porcellane Sèvres con iniziali B. M. Gi-nori e Richard, tappeti ed altro come al catalogo.

Oggi dalle ore 9 alle 13 esposizione.

Il perito: **T. Palomba**

MINERVA

RIVISTA DELLE RIVISTE

ANNO DECIMO

Tiratura **150.000** copie

dei numeri di dicembre

Abbonamento Lire Dieci

Copie di saggio GRATIS

SOCIETÀ EDITRICE LAZIALE

Roma, Corso 219.

Alle madri di famiglia

Coll' uso del latte umanizzato Gaertner si assicura uno sviluppo perfetto ai lattanti. I bambini aumentano di peso e godono perfetta salute. Mettendone famiglie e medici possono far fede che il **latte umanizzato** è il miglior mezzo per allevare i bambini.

Esclusiva produzione: Vaccheria modello con Deposito in Piazza S. Ignazio, 126.

PRIMARIA CASA

di Confezioni per Signora

Ultimi modelli di Parigi e Berlino

Si eseguisce ogni genere di toilettes e se ne garantisce l'ottima esecuzione.

Il più ricco assortimento di novità in Seterie e Lanerie

E. Fiorentino

ROMA — VIA TRITONE, 18-33 — ROMA

Per le prossime Feste

L. 4.15 Taglio *abito* **Réclame** *Wolley* imitazione lana.

L. 9.95 taglio abito Réclame, pura lana, alto 190 c.m. — *Scialli, Sottane, mantelline* ed altri articoli adatti per **Regali utili** si vendono ai veri prezzi di fabbrica nei MAGAZZINI DI MODE DI NOVITÀ PER SIGNORA di EUGENIO DI CAVE in *Piazza Pozzo delle Cornacchie N. 28, 28-a, 24.*

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze **Pio Carrati**, *Roma, Via dei Pontefici, 40-b*, con deposito e vendita al dettaglio.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Seduta breve. Approvò due leggine e nominò i commissari per le Commissioni di vigilanza alla Cassa Depositi e Prestiti e al Fondo del culto.

Oggi riposo, domani seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Due sedute.

Nella antimeridiana approvate a grande velocità dieci leggine; nella pomeridiana discussa pure a grande velocità la legge che modifica la tassa di fabbricazione dello zucchero; dopo lo svolgimento delle solite interrogazioni, la verificazione di due elezioni ed alcune votazioni per la nomina di taluni commissari.

Oggi discussione del bilancio di agricoltura.

La Giunta del bilancio

La Giunta generale del bilancio, nella seduta di ieri, ha approvato le relazioni dell'on. Giuseppe Frascara sul bilancio delle poste e telegrafi, e quella dell'on. Guicciardini sul bilancio dell'entrata.

Ha poi incominciato la discussione del progetto di legge sulle spese della marina da guerra, rimandando la discussione ad oggi.

La Sottogiunta del Consuntivi ha nominato relatori: on. Pompili pel 1897-98, on. Zeppa pel 1898-99.

Giunta delle petizioni

Ieri si è riunita. Su proposta dell'on. Pozzo Marco, presidente, si sono deliberate norme di massima pei lavori della Giunta, da tener luogo di regolamento interno, allo scopo di meglio guarentire l'esercizio del diritto di petizione sancito dallo Statuto.

In Comitato segreto

Questa mattina, alle ore 10, la Camera è convocata in Comitato segreto.

Per la tassa di registro.

La Commissione per modificazioni ed aggiunte alla legge sulle tasse di registro, dopo di essersi costituita nominando a presidente l'on. Mariotti a segretario l'on. Galleri Enrico, ha deciso di riunire le sue deliberazioni a dopo le vacanze.

Per la statistica giudiziaria.

Ieri, presieduta dall'on. Massedaglia, cominciò i suoi lavori la Giunta Centrale per la statistica giudiziaria.

Vi intervenne l'on. Bonasi, il quale fece un discorso di circostanza, salutando l'Alto Consesso nell'inaugurazione dei suoi lavori.

Il Ministero espose quanto il governo aspetta dalla Commissione e come faccia assegnamento sul risultato del suoi studi per dare un indirizzo positivo ai lavori preparatori per le riforme legislative che troppo spesso partono da presupposizioni piuttosto che da studi obbiettivi dei fatti.

Il commissario e segretario permanente della Commissione, cav. Azzolini, riferì sul nuovo del Comitato permanente sui lavori compiuti dopo la sessione di luglio, e presentò la proposta per iniziare una statistica della polizia in relazione alle statistiche giudiziarie.

Fu discussa l'opera del Comitato e fu oggetto di viva discussione l'ordine del giorno accennato, al quale venne invitato il Guardasigilli ad occuparsi del Ministero dell'interno per fare una statistica sulla polizia e sui rapporti di essa colla giustizia e coll'Amministrazione carceraria.

Presero la parola gli on. Luigi Lucchini, Boccardo, Nocito, Bosco e Righi.

Il ministro Bonasi accettò l'ordine del giorno del Comitato.

Polizia ferroviaria.

La Commissione per il progetto sulla polizia ferroviaria e sul ritardo dei treni ha approvato l'articolo aggiuntivo introdotto dal Senato e l'on. Piccolo-Cupani ha presentato subito la relazione.

Stato Maggiore generale.

Sanguinetti cav. Ippolito magg. generale comandante divisione militare Chieti, promosso tenente generale dal 10 gennaio 1900 continuando nell'attuale comando.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Cefalù in provincia di Palermo, e nominato Commissario il cav. Ilejes Gaspare.

Ministero Esteri.

Ieri è ritornato a Roma, il ministro del Chili signor Subercaseaux.

Ministero Grazia e Giustizia.

La riunione della Commissione per la riforma del codice di procedimna penale, fissata a domani è stata, per impedimento del vice-presidente professor Pessina, differita ad altro giorno da destinarsi.

Ministero Lavori pubblici.

Il Ministro ha autorizzato l'appalto per la sistemazione del tronco da Travicenello al Tombino Genovese.

Ha pure approvato i progetti per costruzione di un tronco della ferrovia Nariglano-Generale Italiana pei trasporti per conto delle Stato, tanto del materiale e delle provviste, quanto delle persone.

La Commissione è così composta:

Presidente: l'on Manzoni De Angelis, Sottosegretario di Stato.

Membri: Gorgo comm. ing. Emilio, dir. capo div. al Min. delle finanze Carocchi comm. Gustavo, id. id. Min. della guerra — Bonucci Adolfo, comm. capo di 1. cl. al Min. della marina — Falpo comm. Eugenio, dir. capo div. al Min. dell'interno — Teladdi cav. Antonio, capo sez. al Min. di agr. ind. e comm. — Lonardi cav. Paolo, id. id. al Min. delle poste e telegrafi — D'Amico Arturo, capo uff. di segr. della Società di Navr. Gen. Italiana.

La Commissione dovrà compiere il suo compito e riferire entro quattro mesi dalla data della sua costituzione.

Ministero Marina.

Il capitano di vasc. Sartorio Maurizio è collocato in posizione di servizio ausiliario e nominato Comandante della 3ª Squadra Leggera.

Il capitano di fregata Corridi Ferdinando è promosso capitano di vascello, con riserva d'anzianità.

Informazioni estere

La situazione in Austria.

Servizio spec. del Fan. Rom.

Vienna, 16, ore 16.35. — Il Governo prepara tre disegni di legge sulle lingue: uno per la Boemia, un altro per la Moravia, il terzo per tutta la Cisleitania.

Quello per la Boemia si presenterebbe primo di tutti alla Camera e conterrebbe la disposizione che la lingua ceca dovesse usarsi nel servizio interno degli uffici dei distretti perfettamente ceschi.

All'Alta Corte di Giustizia.

Parigi, 16. — Tiebant depone a favore di tutti gli imputati nazionalisti ed antisemiti. Gli avvocati fanno l'ostruzionismo sollevando molte questioni calcee. I senatori protestano ripetute volte. L'udienza procede fra tumulto.

Si escutono poscia numerosi testimoni, i quali affermano la moralità di Guérin.

Nessun incidente.

Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 16. — Il capo dei rivoluzionari, Hernandez, è stato completamente sconfitto a Valencia.

FRANCIA

(Servizio speciale del *Fan. Rom.*)

Parigi, 16, ore 18,36. — Si crede che la Commissione del bilancio ripartirà le nuove grandi spese per la marina in parecchi esercizi, secondo la probabilità di eseguire i lavori.

— Tre battaglioni di truppe indigene algerine partono per il Madagascar, onde assicurare la difesa dell'isola.

BORSE E MERCATI

Roma, 16 dicembre 1899.

Le notizie sull'andamento della guerra anglo-b era non rassicurano i mercati. Da Parigi giungono cenni di sensibile reazione che naturalmente si ripercuotono anche da noi. La Rendita per fine tenuta a-vanti Borsa a 100.65 venne poi trattata da 100.50 a 100.55 e poi ribassata da 100.30 a 100.37 1|2. Rendita 4 1|2 100.95.

Valori quali tutti in ressione. Banca d'Italia 905 — Commerciale 715 — Generale 84 — Credito 615 — Cas 744 — Roma 121 — Acque 1135 — Condotte 220 — Molini 104 — Omnibus 4'0 — Metalli 216 — Immobiliari 198.50 — Ferriere 182 — Carbiro 495 — Zuccheri 116 a 115 — Canoini 121 — Forsi 152 — Montecatini 292.50 — Valsacco 265 a 260.

Cambi in aumento.

Francia 106.92 1|2 — Londra 27.06.

Ore 18.30. — Sollita.

Rendita 100.50 a 100.52 1|2.

Cambio dazio doganale 18 dicembre L. 106.90.

Dal 18 al 24 — fino a L. 109 — L. 106.70.

BORSE ITALIANE — 16 dicembre 1899
R. = Rialzi; I. = Ribassi; s. = Stazionari

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 55	100 48	100 55	100 58
Id. fine	—	100 62	100 50	—
Id. 4 1|2 p.c.	109 20	—	109 40	—
Az. Ed. Italia	506 —	—	—	507 —
» B Generale	—	85 —	—	—
» ferr. Medit.	544 —	540 —	545 —	545 —
» » Merid.	728 —	730 —	730 —	728 75
» di Torino.	—	—	350 —	—
» B. Sconto.	—	—	211 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvra.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	655	651 —	—	—
» Raff. Zuc.	414 —	404 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0[0	—	308 25	—	—
Id. Merid.	—	319 —	—	—
Fo. Edilizi 4 0[0	—	502 50	—	—
4 1[2	—	508 50	—	—
» S. Paolo	—	507 —	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	1 44 87	106 90	106 90	106 95
Belgio id.	1 37 —	131 90	131 92	131 90
Lo dra id.	27 06	27 06	—	—
Londra a 31m.	—	—	27 09	26 65

(*Servizio speciale del Fan. Rom.*)

Genova, 11, ore 2435. — (Bursino). — Rendita 100.85 contanti 100.51 fine mese — Meridionali 728 — Mediterranee 544 — Navigazione 518 — Raffinerie 460 — Raffinerie nuove 358 — Banca d'Italia 905 — Acciaierie 1555 — Banca Commerciale 717 — Carbonifere 495 — Credito 616 — Metalli 215 — Ferriere 182 — Edilizia 98.

Consolidati - Media uff. del Regno. — 15 dicembre

	con calola	scorso calola
5 0[0 lordo	100 71 1[8	98.71 1[8
4 1[2 netto	109 62 3[4	108.50 1[4
4 0[0 netto	100.52 1[2	98.52 1[2
4 0[0 lordo	72.78	69.98

Parigi, 16, 15,15 — Apertura Chiusura — Chiusura precedente

Rend. 3 0[0 amm.	99 75 ex	99 75	100 57
» 3 0[0 perp.	102 02	102 —	102 12
ITALIANA 5 0[0	93 —	93 —	94 35
Turca	22 85	22 80	23 05
Spagnuola	66 85	67 05	67 70
Russa nuova	—	87 1[8	—
portoghese	24 —	23 90	24 —
Ungherese	—	99 50	99 70
Egiziane 4 0[0	—	104 50	104 75
Banca di Parigi	1100 —	1098 —	1112 —
Banca Ottomanna	—	542 —	545 —
Credito Fondiario	—	727 —	730 —
Azioni Suez	—	3552 —	3578 —
Lotti Turchi	—	128 —	128 50
Fer. Meridio. Italiane	—	680 —	680 —
sull'Italia	—	6 1[2	6 1[2
Su Londra	—	25 32	25 32
sui Madrid	26 61	—	—
sull'Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Fan. Romano*).

Parigi, 16 ore 15,33 (fonte francese) — Acitati. Notizie Transvaal provocano grossi realizzi. Chiudiamo più calmi.

Parigi, 16, ore 15,50. (Fonte italiana) — Nervosi ma resistenti, sostgrado o ottegno minore. Sostrumi forte scoperti forzatisi pesanti pomi prevenuti buona giornata ripresa 99,75 ex 99,90 — 45[25 — 70[90 — 680 — 22,80 — 25,85 — 362 — 66,87 — 19[50 — 3[4 — 1915 — 1115 — 30[50 — 37[10 — 38[30 — 3550 — 1072 — 368 — 191 — 247 — 302 — 23,55 — 575 — 317 — 630 — 694 — 91 — 1460 — 1095 — 187 — 51.

Vienna, 16 indelsa — **Londra**, 1[4 chinesi

	15	16		15	16
C. austro	375 12	375 —			
Rendite	175	176	8[4 Cons.	101 —	100 7[8
Id. aust.	98 65	98 60	Italiana	99 3[4	92 1[4
Nuovi ore.	99 60	99 80	Turche	23 —	23 1[4
Lire ital.	94 95	94 80	Egiziani	103 1[4	103 1[2
C. Londra	121 12	121 15	Argento	27 1[4	27 1[8

Vienna, 16, ore 16,15 — Borsa debole su sconfitta Baller — *Credit* 375. Rendita austriaca 98,65.

Vera. alla B. d'Ingh. st. 77,000 - Rit. st.

Berlino, 16, calma — **Sconto ufficiale**

	15	16	SAGGIO
Ital. cont.	98 60	—	
L. ussa	98 80	—	
In. Merid.	134 75	133 80	
Medit.	101 75	100 80	Italia	4 per 0[0
Ob. Sar. Sud	87 30	87 10	Francia	3 0[0
Spagn.	67 —	67 —	Inghilterra	6 per 0[0
Roma	94 80	—	Germania	3 per 0[0
Merid.	—	—	Austria	3 1[2 0[0
Comm.	153 50	153 10	Belgio	3 per 0[0
Ribbio	216 25	216 15	Spagna	4 per 0[0
mbio Italia	—	75 80		

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 16 dicembre ore 16,10 (arrivo) apertura

Cotoni - Vendita probabili del giorno 7000 — Balle N. 1000
TENDENZA sostenuta

Parigi 16 dicembre ore 1,11

GENERI	FINE DICEMBRE		PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca	24	25	24	26
Avena	16	18	17	70
Orzo di colza	35	36	36	36
Spirito	37	37	37	36
Zuccheri	—	103	—	36

PLATTI LUIGI, gerente.

L'UCCELLINO DI PARADISO

Romanzo di L. FULLERTON

Traduzione di E. C. T.

XX.

— E' già forse sacerdote o sul punto di diventarlo ? chiese Geltrude.

— Ma non è stato mai nel suo pensiero di farsi prete. Io lo so perchè mia sorella conosce perfettamente la sua famiglia.

" Ciò di cui non dubito è che egli abbia sofferto, e enormemente ; io si vede dalla sua persona tanto deperita a dal volto che esprime un grave dolore. sopportato con rassegnazione cristiana.

Geltrude ricadde sulla seggiola, vinta da una emozione che non seppe reprimere.

La poverettà non potè aggiungere parola tanto era rimasta colpita da quella rivelazione inattesa.

Maurizio che non perdeva un suo movimento, le si avvicinò fremendo.

Per la prima volta alla gli chiese di lasciare la società e di tornare in casa.

Allora un amaro disgusto le salì alla gola, una stanchezza profonda di quella simulazione continua, impossibile, tenace ; un bisogno prepotente di sfogarsi, di gridare di contorcersi, di manifestare il proprio dolore, la vinse e pianse come mai aveva pianto.

Maurizio incrociate le braccia, ritto in mezzo alla stanza, guardava quella crisi di dolore, e ogni lagrima ogni singulto ogni grido di lei penetravagli come lama acuta nel profondo del cuore.

— Ah è così che ella ama !! — pensava tra sè — E' così che ama !...

In quel momento gli pare furie di odiarla ; provò una specie di volntà di inascrbire lo suo sofferenze ; l'avrebbe maltrattata, calpestata, uccisa pure, tanto era il furore morboso da cui era vinto.

Terreo, con la faccia sconvolta, gli occhi iniettati di sangue sognò la vendetta.

Corse al suo scrittoio, l'aprì con mano tremante e avrebbe afferrato un'arma se gli fosse caduta sotto gli occhi, e, senza rendersi conto di ciò che facesse avrebbe colpito Geltrude inesorabilmente ; ma la mano si posò sopra un foglio, che egli teneva là, chiuso gelosamente da tanto tempo.

Prenderlo, gualcirlo tra le sue dita febbrili, presentarlo a Geltrude fu l'affare d'un minuto.

Era la sua vendetta che si compiva in quel punto.

Geltrude per un movimento istintivo prese il foglio, lo guardò e tremò in tutta la persona, riconoscendo il carattere di Adriano d'Arberg.

— Leggete — gridò bruscamente Maurizio.

Ella sedette. Spiegò per intiero il foglio e lesse.

Maurizio la divorava con lo sguardo. A poco poco che ella inoltrava nella lettura, le sue labbra si scoloravano di più, un tremito ne agitava la persona, le vene della fronte turgide parevano volessero scoppiarle, e un grido eruppe dalla sua gola, grido angoscioso e straziante che nulla avrebbe potuto rattenere.

Si alzò, e ricadde pesantemente sulla seggiola come cosa morta.

Esasperato Maurizio da quel dolore smisurato, si slanciò su Geltrude, nel furore da cui era preso. Il suo volto era orribile a vedersi ; ma che importava a lei, povera creatura, di morire in quel momento ? Soffriva troppo per paventare la morte e nella noncuranza della propria vita, alzò gli occhi su lui e disse :

— Uccidimi, uccidimi pure, mucio contenta !...

Maurizio fece un passo indietro, preso da spavento di sè stesso e dell'atroce vendetta che stava per compiere.

Si strinse le tempia con le mani fortemente, poi guardò Geltrude, che passiva e disfatta, volgeva su lui gli occhi dolcissimi nell' espressione d'un dolore profondo.

— Povero Maurizio ! — mormorò, colpita dall'aspetto cadaverico di lui e misurando quel dolore al proprio — Povero Maurizio !!...

Egli scoppiò in singhiozzi e vinto da quella dolcezza si gittò ai piedi di lei, deciso di tutto confessarle, di sfidare la sua collera, magari il suo abbandono, ma di liberarsi dall' incubo che l'opprimeva.

" Quella lettera, disse, era giunta la mattina stessa del loro matrimonio. L'aveva ricevuta lui con preghiera di d'Arberg di consegnarla nelle mani di Geltrude, o per mezzo di Maria o per mezzo d'altro intermediario, se non poteva consegnarla egli stesso.

" Si fidava interamente di lui, sapendo che aveva da fare con un uomo d'onore dal quale egli era conosciute abbastanza per essere convinto che non si trattava di cosa disonorante.

" Egli lottò tra se molto tempo prima di venire alla determinazione di non consegnare la lettera ricevuta.

" La sua coscienza gli aveva suggerito di darla a lei, l'avere smisurato gile lo proibiva.

" Proprio in quel momento stava per farla una dinanzi a Dio ed agli uomini ; il cielo gile l'aveva mandata a conforto dei tanti dolori sofferti il prete era là all'altare, che sopotava di raccogliere il loro sacro giuramento ; ella aveva passato tutta la notte in sua casa, sola con lui come e perchè cederla al altri ? Ciò gil parve mostruoso e sleale.

" Se d'Arberg avesse saputo in quale posizione ella si trovava avrebbe senza dubbio rinunciato a lei.

" E così quella lettera fatale era rimasta nelle sue mani, eccitando sempre più la sua gelosia e i suoi rimorsi ..

La lettera era cone pita così :

Adorata Geltrude.

" Noi dovevamo ancora rivele ci, noi ce lo promettemmo nell'ora in cui ci lasciammo pieni di speranza e di fiducia ; ma ahime! vostro padre mi ha tutto ricusato fino a questo colloquio che vi avevo promesso. Mi disse che stavate ad assistere la mamma morente, e mi ingiunse di rispettare quel momento di dolore.

" Io congiu ai di permettermi di scrivervi, facendo anche passare la mia lettera a lui prima di consegnarvela; mi rispose che eravate promessa ad un altro, e che ogni mio passo sarebbe stato inutile ; egli aveva preso misure severe perchè nulla vi giungesse da parte mia.

" Detto questo mi licenziò, o meglio mi scacciò dalla sua presenza.

" Geltrude, mia cara Geltrude, sapevo bene quanto ne avreste sofferto, ma conoscevo pure che non avreste dubitato dei miei, sentimenti del mio affetto, per vostra cosa al mondo.

" Ho scritto al Padre Lifford sconginandolo di parlarvi di me. e assicurarvi del mio amore e nondimeno ho bisogno di ditvelo ancora e cercare altro mezzo per ricordarvi i nostri impegni.

" Non vi domando nulla Geltrude. Siete libera ma ricordatevi va ne prego, che è malfatto di sposare un uomo senza amarlo, e soprattutto, quando si ama un altro, e voi mi amate io so, ne sono sicuro.

" Dal canto uto io mi sento unito a voi più di prima. e come se già foste mia mog'ie.

" Potreste anche sottomettervi a vostro padre e sposare chi vi destina, ma non mi sentirò per questo sci-lto da voi e non potrò legarmi a nessun'altra donna.

" Ora parto per Orleans, ove dovrò assistere un carissimo amico morente nel seminario di Orleans, poi tornerò in Brettagna in seno alla mia famiglia, ove aspetterò gli eventi.Ma in qualunque posto mi troverò, non rivolgerò a Dio che una preghiera, quella di rendermi degno di voi un giorno e di farvi mia.

" Quando saprò che questa lettera è nelle vostre mani sarò tranquillo.

— Geltrude — mormorò Maurizio a voce bassa e inoltrandosi verso di lei — potrete mai perdonarmi il male che vi ho fatto ?

— Oh Maurizio come perdonarvi ? Aveste ucciso il mio povero cuore e formato la vostra infelicità !

— Ma quando vi vidi in casa mia quella notte io non sapevo ancora che voi amaste d'Arberg.

— Mi domandaste forse se amavo voi ?

— Ma voi non potete non amarmi... l'avete giurato innanzi a Dio. Non avete dunque nè pietà, nè coscienza ?....

— Che v'importa della mia coscienza e che avete fatto della mia fede ? — risposa la disgraziata donna. — Sono vostra moglie, l'avete voluto, non siete soddisfatto abbastanza ?

Un vivo rossore colori le pallide gote di Maurizio. Egli abbassò gli occhi e piano piano si tolse di lì senza aggiungere unaaola parola e corse a rinchiudersi nel suo studio.

Questa scena aveva scosso in Geltrude il sentimento del dovere, distrutta la gratitudine verso quell'uomo che credeva il suo salvatore, e aggiungeva rovina sopra rovina nel povero cuore spezzato.

Maurizio da quel giorno non parlò più con lei.

Chiuso le intiere giornate nella sua stanza, coi gomiti appoggiati sul tavolo, la testa stretta nelle mani, pensava che era meglio, finirla con la vita e rendere la libertà a colei che amava, ogni giorno più.

Geltrude, liberata dalla presenza del marito si abbandonava ai suoi pensieri e ai propri rimpianti.

Gradatamente la povertà s'introdusse nella casa ed ora erano ridotti a vivere della tenua rendita che rimaneva a lei dall'eredità dello zio Lifford.

Maurizio si ribellava in cuor suo per dover ripetere la sussistenza dalla moglie e si esauriva in progetti per rimettere in vigore la povera arte negletta. Ma lo sconaggiamento profondo faceva sfuggire in lui ogni estro ; il lampo del genio era distrutto dal dolore.

Aveva ragione Maria di pensare che era necessario a quell'uomo impetuoso e violento un giogo dolce e affettuoso per condurlo nella vita!

L'ora del pranzo riuniva Geltrude e Maurizio ; ambedue facevano senza nemmeno rivolgersi uno sguardo. Un abisso li separava e l'immagine di Adriano sorgeva tra di loro come a distruggere ogni speranza, ad impedire ogni contatto.

Un giorno però venne in cui Geltrude fu anche maggiormente colpita dallo smarrimento che Maurizio tradiva nelle sue maniere e veramente qual giorno una nuova sciagura era piombata sopra la piccola famiglia.

Trascinato dalla febbre di speculazione, per lo scopo di migliorare la condizione della sua famigile Maurizio si era lanciato in una intrapresa che lungi dal rispondere alle sue speranze, aveva fallito completamente e lo ridusse in istato di non potere far fronte ai suoi impegni.

Un solo amico gli era rimasto e questo era il pittore William Dee l' unico ammesso in casa, entusiasta della vista e della bellezza di Geltrude, della quale indovinava l'infelicità senza conoscerne la causa.

Maurizio si recò al suo studio e gli fece parte della posizione disperata in cui si trovava. Sapeva che il giovane pittore non poteva essergli di verun aiuto, ma voleva almeno un consiglio.

Egli si offrì per cercare tra le numerose conoscenze che aveva e potesse rispondere per Maurizio, ma costui gli si oppose dicendogli:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o cartolina-vaglia postale di cent. 20 per ritirare il primo numero.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Ritiro sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza l'ECO DELLA MODA)— —(Con l'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 83 - Sem. 43 - Trim. 22
Italia . . . . . Anno L. 58 - Sem. 29 - Trim. 15 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 93 - Sem. 48 - Trim. 25

N. B. - L'Eco della Moda è il più giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 5ª parola: L. 5 - di 75-16. 8 - di 100 L. 10 - Cronache in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Comuni, L. 1 la linea - *Ripet. Comm.* (sconto 3. pagi) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres:* partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York:* partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Rio Janeiro* e *Santos:* partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* ogni quattro Lunedì a mezzogiorno ; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17 ; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Lunedì, a mezzogiorno ; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17 ;
Per *Assab* : da *Aden* ogni Mercoledì alle 17.
Per *Assiteca* ogni quattro Giovedì alle 13

servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d' Egitto* : da *Venezia* ogni secondo Lunedì alle 6 ; da *Brindisi* ogni secondo Mercoledì a mezzanotte ; da *Genova* ogni Sabato alle 31 ; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17 ; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.
Per *Malta* e *Tripoli* : toviocidenza a *Malta* per *Brindisi* e *Canea* da *Genova* ogni Mercoledì alle 20 ; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17.
Per *Costantinopoli* e *Odessa* ; da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30 ; da *Genova* ogni Martedì alle 21 ; da *Napoli* ogni Venerdì alle 20 ; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per *Corfù* e *Patrasso* : da *Brindisi* ogni Domenica alle 23.30.
Per *Tunisi* : da *Genova* ogni Venerdì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 19 ; da *Palermo* ogni Mercoledì alle 20.

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il **Continente**, *la* **Sicilia**, *la* **Sardegna** *le Isole dell'Arcipelago Toscano, ecc., ecc.*

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, al Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 2,50
Punta rame alta cm. 20	» 5,50
Corda rame a 5 fili	» 6,80
Piastra di rame 30X30	» 5,00

Catalogo gratis. Forniture e impianti — *F.lli G. C. DALLE MOLLE.*

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.
Cmpidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Terme Mesate : dalle 12 alle 14. Processo via Venti Settembre, Uff. R. Sanderie.
Museo KIRCHERIANO: via Celi, Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. DI CESSI: Via Vascvitelli 6A. dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13
Castel S. Angelo: Lungotevere Mr. Militare. dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. SERASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 8 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 37, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniniana, dalle 9 alle 13 3/4.
Fausting e Pal. del Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 13 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 13 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 15 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Civitella S. Paolo (Roma)

Il 19 dicembre 1899 esperimento d'asta vendita taglio macchie comunali; aggiudicazione anche con un solo concorrente.
Prezzo di L. 3500. Il Sindaco:

Zuppa alla marinara

Specialità del rosteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian
et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique
ET DES
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. 1.85 riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. 4 riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e spirito-se illustrazioni.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri* 3 Numeri L. 11.75		*Fili conduttori*	
Centim. 6	L. 2.45	4	» 15.50			4	» 21.—	7/10	L. 3.85
» 7	» 2.80	6	» 21.—	centim. 14	L. 1.60	6	» 25.75	9/10	» 3.60
» 8	» 3.20	8	» 25.75	» 16	» 1.80	8	» 28.50	9/10	» 3.20
» 9	» 3.75	10	» 28.50	» 18	» 2.20	10	» 32.—	*Cordoni di seta*	
» 10	» 4.75	12	» 32.—	» 21	» 2.75	13	» 36.—	al metro . .	L. 0.20
» 12	» 6.—			Pacchi . .	» 0.45				
				Secchi . .	» 2.80				

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vigna e terreni di circa 4 Rubbia con annessa vecchiaia fondi porta Trionfale vicinissima a Roma da affittarsi. Rivolgersi per lettera all'Amm. del Giornale. 1094

Cappella o tomba al in Campo Verano. Dirigere proposte fermo posta Giorgio di Roma. 1095

Macchina per scrivere Remington, modello perfezionato N. 7, quasi nuovo, da vendersi per Lire 450. Calabresi, via Gregoriana, 23. 1096

Vendesi o affittasi villino con scuderia e rimessa. Via Marsala. N. 35. 1097

A condizioni favorevoli, per causa di malattia, cedesi grande locale nel centro di Roma, ben avviato ad uso Mastlocanto-Ristorante, con 6 camere superiori. Pigione convenientissima. Valore circa L. 12000. Dirigersi Antonio Fortunati via Napoli 34 Roma. 1098

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 11 vani, con tutti i comodi, al 2 piano, capacissimo mezzogiorno, piazza di Torsanguigna le chiavi dal portiere al N. 23i via S. Apollinare.

Appartamento via Mascherone 63 angolo via Giulia al secondo piano di sette camere, cucina. Posizione meravigliosa salubre. Le chiavi sono presso il portiere. 1083

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinte famiglie, affittasi camere mobiliate o vuote, anche pensione.

Elegante quartierino camera da letto, salottino, ravvezzamera, camera da pranzo, anticamera, cucina, terrazza, acqua, gas portiere via S. Elena 31, presso Teatro Argentina, chiavi portiere. 1093

Tre camere ben decorate, cucina acqua scarico vicolo del Fico 5 presso il Tribunale, chiavi portiere Monte Giordano ovvero negozio di coeci Panico 8. 1042

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal callo, duroni, geloni, vene rucchie, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 4 pom. Piazza S. Eustachio N. 69 p. 1. Telefono 2638. 1046

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese.Dirigere al via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra.

Brava cuoca abruzzese anni 36 pratica del mestiere cercasi per famiglia forestiera ei italiana, cerca occuparsi presso buona famiglia. Buone referenze. Rivolgersi T. R. via Coronari 63.

The Berlitz School of Languages 28 via Fornari Torlonia, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnano da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz, Faillevo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti di grado e facoltà. 1088

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,35	—	13,35	17,—	19,25	24,55
Pisa . . .	7,40	8,5	14,35	20,50	21,00	—	—
Ventim. . .	7,40	8,5	14,35	20,50	21,00	—	—
Milano . . .	7,40	8,5	14,35	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona .	5,50	12,—	—	19,—	23,—	—	—
Firenze-Milano. .	7,10	8,40	—	14,30	23,10	—	—
Tivoli-Avezzano	7,10	9,—	9,05	11,50	15,30	—	—
Civitavecchia . .	5,30	—	12,10	—	17,5	—	—
Frascati	6,30	9,—	12,55	—	18,10	17,50	—
Marino-Albano . .	6,30	9,20	13,17	—	—	17,10	—
Aprilia S. (v. Albano)	6,30	9,20	—	—	—	17,10	—
Anzio-N. (Campo).	7	—	—	—	—	17,40	—
Velletri-Terracina .	6,30	—	11,10	18,25	17,40	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,44	—	10,—	17,38	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,40	14,—	—	19,25	23,10	—
Pisa	6,50	—	9,47	11,27	16,55	22,44	23,20
Torino	6,50	—	9,47	11,27	16,55	22,44	23,20
Milano	7,10	11,40	14,50	—	—	23,45	—
Ancona-Foligno .	5,40	10,10	—	19,10	—	—	23,35
Milano-Firenze .	6,40	11,—	—	—	19,30	23,20	—
Avezzano-Tivoli .	8,—	10,20	—	—	17,35	19,30	22,50
Tivoli	8,—	10,20	—	—	17,35	19,30	22,50
Civitavecchia . .	9,—	—	9,30	—	17,34	—	—
Frascati	7,—	9,10	13,41	16,47	19,40	—	—
S.-Anzio (v. Albano)	7,—	9,6	—	—	19,10	—	—
S.-Anzio (Campo).	7,40	14,30	19,35	—	—	—	—
Albano-Marino .	7,—	9,4	13,31	16,37	19,30	—	—
Terracina-Velletri .	7,40	9,50	—	—	15,10	17,50	—
Viterbo-Rocciglione*	9,30	13,31	—	—	20,54	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	17,30	—	—
Ponte Lucano a.	6,30	7,30	10,30	12,30	18,30	—	—
Tivoli p.	6,45	11,—	13,15	16,30	—	—	—
Tivoli p.	7,30	9,30	11,30	15,30	18,30	—	—
Ponte Lucano a.	7,5	9,35	12,35	16,35	19,05	—	—
Roma a.	8,15	10,45	13,45	17,35	20,5	—	—

30 L. regalo a chi procurami occupazione come cameriere, cameriere, servitore, persona di servizio od altro. Ottime referenze Scrivere R. S. M. posta Roma. 1096

Cercansi due camere bene mobiliate, esposte, posizione centrale, ingresso libero, per affitto lungo. Gustarichi forno in posta.

Civitavecchia cercasi in Civitavecchia signora vedova, per impiego di magazziniere in un collegio di Roma. Scrivere G. A. Paral, casella postale 181 Roma.

Cercasi cuoca francese, cameriera e bambinaia tedesche e cameriera italiana per piccola famiglia. Agenzia Quattro Fontane 159 (piano terreno). 1098

Giovane trentenne toscano, serio referente, pratico contabilità desidera impiego stabile, come maestro di casa, segretario, nonchè fidanda presso buona famiglia, pubblica amministrazione, in Roma, Genova, Spezia, disposto viaggiare. Per schiarimenti G. Q. XX Settembre 179. 1099

Giovane celibe parla inglese e francese attualmente impiegato scrivania stabile, praticissimo vendita dettaglio desidera migliorare condizione. Ottime referenze. Cocorrendo cauzione. Scrivere S. A. R. posta Ancona. 1100

Maestra di piano madre di famiglia, con molti referenze, cerca in migliori referenze, di lezioni a domicilio, occupazione mediatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 35 p. 2. 1076

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junge, Offenbach q/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera e salotto mobiliate con cucina Ingresso libero. Via Borgo Nuovo, N. 26 piano ultimo. 1074

Camera e salotto elegantemente ammobiliato, ingresso libero strada elevata, prospetto sulla scala, presso distintissima famiglia; libero col primo di gennaio. Via Borgognona 38, desiderasi persone stabile in Roma. 1095

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina a fascetta del giornale stesso.

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Novembre-Dicembre Riceverà stamane consegnerà un carissimo. Tu, la compresi, per quanto buona, bella, amorevole tua cara lettura, non non sapevo che una schiava persona. Tua buona rivelazione ratticinomi a morte. Dovevo provvisoriamente, e stima del passato. 1055

Ave Maria Prega scrivermi se lesse questa cara rispondenza, affinchè possa con altra indicarte modo possibile spiegarti. Salutoti caramente colla stessa stampata, e stima del passato. 1097

Biondina Non comprezzi cuore. Perchè aglisto prego tranquillizzarmi appena possibile vero stamattina. Vorrei pure martedì mattina non potranno nel pomeriggio. Gradirei mille cose affettuose. 1097